

SEZIONE DI LETTERE

(laurea quadriennale, laurea triennale, lauree specialistiche)

PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

AGR/01 - Economia ed estimo rurale: Estimo rurale (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Economia

ICAR/06 - Topografia e cartografia: Cartografia (i) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

INF/01 - Informatica: Informatica di base LT (i) (3) 20 ore

Dott. Umberto Castellani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, BC 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: fornire le basi sulla struttura hardware e software dei sistemi di elaborazione e sulle reti di calcolatori.

Prerequisiti: nessuno.

Contenuto del corso:

1. Il trattamento dell'informazione

- a) problemi ed algoritmi;
- b) linguaggi di programmazione e programmi;
- c) linguaggi di presentazione (html);

2. Architettura dei calcolatori

- a) il processore, la memoria centrale e le periferiche;
- b) il sistema operativo;
- c) la gestione dei processi;
- d) la gestione della memoria;
- e) la gestione delle periferiche;
- f) la gestione degli archivi;

3. Le applicazioni

- a) le interfacce utente;
- b) la compressione dei dati;
- c) il modello client-server
- d) la sicurezza
- e) la posta elettronica
- f) il WWW.

Testi di riferimento:

D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari e L. Mari. *Introduzione ai sistemi informatici*. McGraw-Hill Italia, seconda edizione, 2002.

Metodi didattici: lezioni "frontali".

Modalità di valutazione: Test scritto a risposte chiuse.

NB. Si raccomanda di provvedere per tempo all'acquisizione dei tre crediti f) obbligatori

previsti dalla Facoltà per il Laboratorio di informatica. Per tale laboratorio, rivolgersi presso le aule di informatica del Polo Zanotto. Tale laboratorio può essere superato anche solo con la prova finale, per chi avesse sufficienti conoscenze informatiche. Il laboratorio è obbligatorio, anche se non strettamente collegato con il superamento della prova finale del corso di Informatica di base.

INF/01 - Informatica: Informatica documentale (p) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità:

Storia del diritto romano (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per LS 3° e STA, tace per l'a. a. 2003/2004.

IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno:

Storia del diritto italiano (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per LS 3° e STE, viene mutuato dalla Facoltà di Giurisprudenza.

L-ANT/02 - Storia greca: Epigrafia greca (p) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per LS 3°, STA, tace per l'a. a. 2003/2004.

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

Prof. Attilio Mastrocinque

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, LS 2°, LS 3°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, BC 1°, FI, FIL, FLC, GEO, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali, 5 per esercitazioni e per verifiche, 105 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza della storia greca arcaica nei suoi rapporti con le civiltà orientali.

Prerequisiti: conoscenze di storia di livello scolastico.

Contenuto del corso. I Greci e l'Oriente in epoca arcaica. Temi principali: Commento storico di brani di autori antichi, specialmente dei libri I-V delle *Storie* di Erodoto.

Testi di riferimento: Erodoto, *Le Storie*, libri I-V (qualsiasi edizione commentata, si consiglia quella della collezione "Valla" pubblicata da Mondadori); A. Mastrocinque, *Manuale di Storia Greca*, CLUEB editrice, Bologna 2002.

Metodi didattici: saranno tenute lezioni frontali, saranno fornite dispense contenenti tutti i testi di autori e di iscrizioni antiche in traduzione e, in alcuni casi, in lingua originale. La frequenza è obbligatoria.

Modalità di valutazione: accertamento orale.

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore

Prof. Attilio Mastrocinque

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 2°, FI, FIL, FLC, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali, 5 per esercitazioni e per verifiche, 50 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza degli avvenimenti principali della storia politica del regno dei primi Tolemei.

Prerequisiti: conoscenze di base storia greca.

Contenuto del corso. I primi Tolemei, sovrani dell'Egitto ellenistico. Temi principali: Commento storico di brani di autori antichi, specialmente di Diodoro Siculo, *Biblioteca Storica*, XVIII-XXI, e di Plutarco, *Vita di Demetrio Poliorcete*, oltre a testi epigrafici ed altri documenti storici.

Testi di riferimento: Diodoro Siculo, *Biblioteca Storica*, XVIII-XXI, e di Plutarco, *Vita di Demetrio Poliorcete*

Metodi didattici: saranno tenute lezioni frontali, saranno fornite dispense contenenti tutti i testi di autori e di iscrizioni antiche, anche in traduzione. La frequenza è obbligatoria.

Modalità di valutazione: accertamento orale.

L-ANT/03 - Storia romana: Antichità romane (p) (3) 20 ore

Prof. Attilio Mastrocinque

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 3°, BC 2°, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza della dottrina religiosa e filosofica dell'imperatore Giuliano l'Apostata e della sua applicazione in campo politico.

Prerequisiti: conoscenze di base storia romana.

Contenuto del corso. Commento storico di brani tratti soprattutto delle *Storie* di Ammiano Marcellino, del *Discorso su Helios re*, del *Discorso sulla Madre degli Dei*, del *Contro i Cristiani* di Giuliano.

Testi di riferimento: Giuliano Imperatore, *Alla Madre degli Dei e altri discorsi*, a cura di J. Fontaine, C. Prato e A. Marcone.

Metodi didattici: saranno tenute lezioni frontali, saranno fornite dispense contenenti testi di autori antichi, anche in traduzione, e immagini. La frequenza è obbligatoria.

Modalità di valutazione: accertamento orale.

L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (i) (6) 40 ore

Dott. Alfredo Buonopane

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LA 2°, BC 2°, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per

verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: avviamento alla lettura e al commento delle iscrizioni romane in lingua latina; acquisizione delle nozioni fondamentali riguardanti l'impiego delle iscrizioni come fonti storiche.

Prerequisiti: conoscenza della lingua latina e della storia romana.

Contenuto del corso: tassonomia delle iscrizioni latine; l'iscrizione come monumento e come documento; l'onomastica latina; la titolatura imperiale; l'amministrazione centrale e l'amministrazione locale; l'epigrafia della produzione; epigrafia e informatica; avviamento alla lettura e all'edizione delle iscrizioni latine.

Testi di riferimento: A. Sartori, *Anche i sassi parlano. Per un'interpretazione dell'epigrafia latina*, CUEM, Milano 2001; A. Donati, *Epigrafia romana. La comunicazione nell'antichità*, Il Mulino, Bologna 2002; F. Cenerini, *Donna romana: modelli e realtà*, Il Mulino, Bologna 2002; P. Donati Giacomini, *Innovazione e tradizione*, Il Mulino, Bologna 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali, seminari, esercitazioni in Musei Lapidari; viaggio di studio a Roma (Museo Nazionale Epigrafico) e a Ostia Antica.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (p) (3) 20 ore

Dott. Alfredo Buonopane

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 3°, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali, 10 per esercitazioni, 2 per verifiche e 43 per studio individuale

Obiettivi formativi: approfondimento di problematiche storiche attraverso la lettura delle fonti epigrafiche.

Prerequisiti: conoscenza della lingua latina e della storia romana.

Contenuto del corso: vita sociale e religiosa in Ostia antica.

Testi di riferimento: silloge di iscrizioni latine (fornite durante il corso); Aa. Vv., *La necropoli di Porto-Isola sacra*, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma 1996; C. Pavolini, *La vita quotidiana a Ostia*, Economica Laterza, Bari 1996.

Metodi didattici: lezioni frontali, seminari; viaggio di studio a Roma (Museo Nazionale Epigrafico) e a Ostia antica.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

Prof. Ezio Buchi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, BC 1°, FI, LA 2°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, LS 2°, FIL, FLC, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: l'insegnamento si propone di mostrare la formazione del processo storico dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente (476 d.C.) e delle sue principali istituzioni pubbliche

Prerequisiti: non necessari.

Contenuto del corso: introduzione allo studio della storia romana dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente (476 d.C.) con particolari attenzioni rivolte alla cronologia, alla documentazione, alle grandi riforme, alle dottrine filosofiche e alla critica delle fonti.

Testi di riferimento: Geraci G.-Marcone A., *Storia romana*, Firenze, Felice Le Monnier Editore, 2002; Ramilli G., *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova, Grafiche Erredici, 1983 o edizioni successive.

Per la preparazione all'esame è necessaria la consultazione costante di un serio atlante storico. Si consiglia Baratta M.-Fraccaro P.-Visintin L., *Atlante storico*, Novara, De Agostini, qualunque edizione del formato grande.

Letture consigliate: Zecchini G., *Il pensiero politico romano. Dall'età arcaica alla tarda antichità*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997; Pani M., *La politica in Roma antica. Cultura e prassi*, La Nuova Italia Scientifica, 1997; Aa.Vv., *Introduzione alla storia romana*, Milano, Edizioni Universitarie di Lettere, Economia e Diritto, 1999.

Metodi didattici: lezioni frontali, seminari e visite guidate a musei e collezioni epigrafiche con esercitazioni.

Modalità di valutazione: esame orale

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore

Prof. Ezio Buchi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, LS 2°, FI, FIL, FLC, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: acquisizione dei criteri fondamentali per l'analisi e la comprensione di un gruppo di fonti di età romana.

Prerequisiti: conoscenza di base della lingua latina.

Contenuto del corso: saggio specifico di ricerca storica dell'antichità attraverso l'analisi delle fonti relative a un imperatore del I secolo d.C.

Testi di riferimento: fotocopie di una dozzina di pagine di testo latino, del quale vengono chiesti la corretta lettura, la traduzione letterale e il commento storico.

Metodi didattici: lezioni frontali con lettura, traduzione e commento storico delle fonti proposte; seminari e visite guidate ai musei epigrafici con esercitazioni.

Modalità di valutazione: esame orale.

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (s) (6) 40 ore

Prof. Ezio Buchi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: specialistica primo anno

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: l'insegnamento si propone di approfondire la conoscenza del processo storico dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente (476 d.C.) e delle sue principali istituzioni pubbliche.

Prerequisiti: conoscenza di base della lingua latina.

Contenuto del corso: studio della storia romana dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente (476 d.C.) con particolari attenzioni rivolte alla cronologia, alla documentazione, alle grandi riforme, alle dottrine filosofiche e alla critica delle fonti.

Testi di riferimento: Le Glay M., Voisin J-L., Le Bohec Y., Storia romana, Bologna, Il Mulino 2002; Aa. Vv., Storia antica. Come leggere le fonti, a cura di L. Cracco Ruggini, Bologna, Il Mulino, 2000.

Per la preparazione all'esame è necessaria la consultazione costante di un serio atlante storico. Si consiglia Baratta M.-Fraccaro P.- Visintin L., *Atlante storico*, Novara, De Agostini, qualunque edizione del formato grande.

Svetonio, *Vita di Tito* (qualsiasi edizione): lettura, traduzione dal latino e commento storico.

Lectures consigliate: Zecchini G., Il pensiero politico romano. Dall'età arcaica alla tarda antichità, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997; Pani M., La politica in Roma antica. Cultura e prassi, La Nuova Italia Scientifica, 1997; Aa. Vv., Introduzione alla storia romana, Milano, Edizioni Universitarie di Lettere, Economia e Diritto, 1999.

Metodi didattici: lezioni frontali, seminari e visite guidate a musei e collezioni epigrafiche con esercitazioni.

Modalità di valutazione: esame orale

L-ANT/07 - Archeologia classica:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

L-ANT/07 - Archeologia classica:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (s) (3) 20 ore

Prof.ssa Giuliana Maria Facchini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: approfondimento di problemi storico artistici e capacità di partecipazione alle più recenti attività di ricerca attraverso lavori di gruppo svolti utilizzando le moderne metodologie.

Prerequisiti: superamento corso introduttivo e progredito della laurea triennale.

Contenuto del corso: Le arti minori di età augustea: problemi stilistici e iconografici; produzione e diffusione alla luce delle più recenti indagini.

Il corso comprenderà lezioni sui principali aspetti della ricerca relativa alle arti minori (tesori di argenteria, oreficerie, vetri di lusso) di età augustea, oltre ad analisi approfondite su particolari tipologie di manufatti al fine di introdurre lo studente alle metodologie della ricerca scientifica.

Durante il corso saranno inoltre organizzate dal docente alcune visite a musei e collezioni in Italia o all'estero.

Per un migliore apprendimento delle tecniche dello scavo archeologico si propone la partecipazione ad una campagna di scavi sotto la direzione scientifica del docente, durante la pausa estiva.

Testi di riferimento:

Raccolta di testi che verranno messi a disposizione a fine corso insieme alle tavole fotografiche relative alle diapositive proiettate in aula.

Metodi didattici: lezioni frontali corredate da diapositive e proiezioni di CD-rom.

Modalità di valutazione: esame orale.

**L-ANT/09 - Topografia antica:
Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore**

Dott.ssa Patrizia Basso

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, LS 2°, LA 3°, LG 3°, BC 3°, FLC, GEO, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza delle fonti, degli strumenti e della metodologia per la ricostruzione dell'ambiente antico

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: significato e valore della topografia storica; storia degli studi topografici; le carte topografiche e gli altri strumenti per lo studio del territorio; le strade romane; fonti per la ricostruzione, percorsi e infrastrutture; la centuriazione: dai gromatici alla lettura del terreno; le strutture urbane: organizzazione topografica e apparato monumentale; la cartografia archeologica.

Testi di riferimento: dispense

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: esame orale

**L-ANT/09 - Topografia antica:
Topografia dell'Italia antica (p) (3) 20 ore**

Dott.ssa Patrizia Basso

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, LS 2°, LA 3°, LG 3°, FLC, GEO, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per

verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza dell'assetto territoriale del Veneto in età romana e dei metodi per la sua ricostruzione.

Prerequisiti: modulo (i)

Contenuto del corso: l'ambiente naturale e antropico attraverso le fonti; la romanizzazione e i principali interventi sul territorio; le strade romane della *regio X*; colonie e *municipia* dal punto di vista urbanistico; gli agri centuriati; Verona romana.

Testi di riferimento: L. Bosio, *Il territorio: la viabilità e il paesaggio agrario*, in *Il Veneto nell'età romana. I. Storiografia, organizzazione del territorio, economia e religione*, a cura di E. Buchi, Verona, Banca Popolare, 1987, pp. 61-101; G. Rosada, *Aggregazioni insediative e strutture urbane*, in *Storia di Venezia, I*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1992, pp. 209-268; *Misurare la terra: centuriazioni e coloni nel mondo romano. Il caso veneto*, Modena, Edizioni panini, 1984 (saggi e schede da concordare); J. Bonetto, *La via Postumia e gli agri centuriati della X regio: rapporti topografici e funzionali*, in *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, a cura di G. Sena Chiesa e M.P. Lavizzari Pedrazzini, Milano, Electa, 1998, pp. 251-255; M.S. Busana, *Architetture rurali nella Venetia romana*, Roma, L'Erma di Bretshneider, 2002 (in particolare pp. 63-243); G. Cavalieri Manasse, *Verona (I sec. a.C.- I sec. d. C.)*, in *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, a cura di G. Sena Chiesa e M.P. Lavizzari Pedrazzini, Milano, Electa, 1998, pp. 444-453; *Archeologia a Verona*, a cura di M. Bolla, Milano, Electa, 2000.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: esame orale

Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore

Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (p) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:

Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (s) (3) 20 ore

Prof. Alessandro Guidi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: specialistica primo anno

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: possibilità di approfondimento delle problematiche oggetto della ricerca archeologica.

Prerequisiti: conoscenze storiche e linguistiche generali.

Contenuto del corso: L'evoluzione della pratica e della teoria archeologica in Italia, con esemplificazioni sia dalla letteratura che da ricerche svolte sul campo, costituisce l'oggetto del corso.

Testi di riferimento:

R. Peroni, *Preistoria e protostoria. La vicenda degli studi in Italia*, in Aa.Vv., *Le vie della preistoria*, Roma 1992, pp. 7-70.

M. Barbanera, *L'archeologia degli italiani*, Editori Riuniti, Roma 1998.

A. Guidi, *La storia dell'archeologia preistorica italiana nel contesto europeo*, in N. Terrenato (a cura di), *Archeologia teorica*, All'Insegna del Giglio, Firenze 2000, pp. 23-37.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni pratiche e seminari.

Modalità di valutazione: esame orale.

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale:

Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore

Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna:

Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore (A-K) e (L-Z)

Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore (A-K) e (L-Z)

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:

Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

Storia dell'arte contemporanea (p) (3) 20 ore

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (i) (6) 40 ore

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (p) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (i) (6) 40 ore

Dott.ssa Anna Maria La Torre

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, LM 3°, FLC, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale di crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, e 110 per studio individuale.

Obiettivi formativi: conoscenza di autori, testi, poetiche e percorsi drammaturgici che hanno contrassegnato la tradizione teatrale dell'Europa moderna, dentro una prospettiva prevalentemente "comparatistica" e di interferenza reciproca tra grandi "forme" (teatro, cinema, narrativa, melodramma, etc.).

Prerequisiti: conoscenze di base delle letterature europee.

Contenuto del corso: Verdi: un teatro in musica. La drammaturgia verdiana e le sue fonti letterarie.

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni. G. Verdi, *Librett-Lettere*, Mondadori, Milano, 2000; G. De Van, *Verdi*, La Nuova Italia, Firenze 1994; L. Baldacci, *La musica in italiano. Libretti d'opera dell'Ottocento*, Rizzoli, Milano 1997; V. Coletti, *Da Monteverdi a Puccini. Introduzione all'opera italiana*, Einaudi, Torino 2003; ulteriori approfondimenti critici saranno segnalati durante il corso.

Metodi didattici: lezioni frontali, proiezione e analisi di materiali audiovisivi..

Modalità di valutazione: esame orale.

Gli studenti quadriennalisti sono tenuti a seguire l'intero percorso didattico (i + p = 60 ore). Per le ulteriori informazioni relative al corso e al programma d'esame, gli studenti non-frequentanti sono invitati a contattare di persona la titolare dell'insegnamento, in orario di ricevimento.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:
Letteratura teatrale (p) (3) 20 ore**

Dott.ssa Anna Maria La Torre

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 3°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, e 55 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza di autori, testi, poetiche e percorsi drammaturgici che hanno contrassegnato la tradizione teatrale dell'Europa moderna, dentro una prospettiva prevalentemente "comparatistica" e di interferenza reciproca tra grandi "forme" (teatro, cinema, narrativa, melodramma, etc.).

Prerequisiti: conoscenze di base delle letterature europee.

Contenuto del corso: "Opera – ma novità!": Bertolt Brecht e l'opera "anti-culinaria".

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni. B. Brecht, *L'opera da tre soldi*; *Ascesa e rovina della città di Mahagonny*, Einaudi, Torino; B. Brecht, *Scritti teatrali*, Einaudi, Torino; C. Molinari, *Bertolt Brecht*, Laterza, Roma-Bari 1996; ulteriori approfondimenti critici saranno segnalati durante il corso.

Metodi didattici: lezioni frontali, proiezione e analisi di materiali audiovisivi.

Modalità di valutazione: esame orale.

Gli studenti quadriennalisti sono tenuti a seguire l'intero percorso didattico (i + p = 60 ore). Per le ulteriori informazioni relative al corso e al programma d'esame, gli studenti non-frequentanti sono invitati a contattare di persona la titolare dell'insegnamento, in orario di ricevimento.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:
Storia del teatro e dello spettacolo LT (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LC 3°, LA 3°, LM 3°, BC 2°, FLC, FLM, viene mutuato per equivalenza da Letteratura teatrale (i) (6) 40 ore.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:
Storia del teatro e dello spettacolo (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LM 3°, FLM, viene mutuato per equivalenza da Letteratura teatrale (p) (3) 20 ore

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:
Storia e critica del cinema LT (i) (6) 40 ore**

Dott. Mario Guidorizzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, LM 3°, LS 2°, LA 3°, FLC, FLM, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza storica, tecnica ed estetica del cinema sonoro, dalle opere classiche ai giorni nostri.

Contenuto del corso: Il cinema del realismo: esempi significativi di pellicole che hanno tentato il rapporto tra la finzione narrativa e gli elementi poetici della realtà.

Testi di riferimento: M. Guidorizzi, M. Tedeschi Turco, *Guardare e vedere – Guida all'analisi del film*, Mazziana 1995; M. Guidorizzi, *Il cinema dell'etica*, Cedam 2002; S.M. Eisenstein, *Lezioni di regia*, Einaudi.

Metodi didattici: Visione con video proiettore di film o frammenti di film con commento diretto.

Modalità di valutazione: Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso la metodologia di analisi attraverso un colloquio orale intorno alla bibliografia richiesta, assieme alla scelta personale di un film trattato durante le lezioni, comunque reperibile in videocassetta presso il Centro Audiovisivi "E. Lodi", Corte del Duca, via San Giovanni in Valle, Verona, da discutere compiutamente con il docente.

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:
Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore**

Dott.ssa Elisa Grossato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC 1°, LS 2°, LA 3°, LC 3°, LM 3°, BC 2°, FLC, FLM, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: approfondimento di problemi storico-musicologici relativi al genere del melodramma.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: "Excursus" sul melodramma con un approfondimento su *Le nozze di Figaro* di W.A. Mozart.

Testi di riferimento: L. Bianconi, *Il teatro d'opera in Italia*, Bologna, Universal Paperbacks, Il Mulino, 1993; F. Della Seta, *Italia e Francia nell'Ottocento*, Torino, Edt, 1993; S. Kunze, *Il teatro di Mozart. Dalla finta semplice al Flauto magico*, Venezia, Marsilio Editori, 1990, pp.272-391; appunti dalle lezioni.

Metodi didattici: lezioni tematiche corredate da audizioni

Modalità di valutazione: esame orale

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:
Storia della musica moderna e contemporanea (p) (3) 20 ore**

Dott.ssa Elisa Grossato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LT, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: corso quadriennale e laurea specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: approfondire alcuni aspetti della storia della musica a Verona tra Sette e Ottocento.

Prerequisiti: superamento del corso introduttivo.

Contenuto del corso: Aspetti della storia della musica a Verona tra Sette e Ottocento.

Testi di riferimento: Aa. Vv., *La musica a Verona*, Verona, Banca Mutua Popolare di Verona, 1976; (a cura di P. Rigoli), "Vertemus", Studi musicali e teatrali veronesi, I (2001), II (2003); (a cura di E. Grossato), "Quaderni di Musicologia dell'Università degli Studi di Verona", (in corso di stampa); appunti dalle lezioni.

Metodi didattici: lezioni tematiche con audizioni.

Modalità di valutazione: esame orale.

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Filologia greca (p) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per LC 3°, FLC, tace per l'a. a. 2003/2004.

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore

Prof. Guido Avezzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, BC 2°, BC 3°, FI, LA 2°, LC 2°, LG 2°, LS 2°, FIL, FLC, FLM, GEO, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone (1) di avviare alla comprensione del rapporto fra il mondo greco e l'Oriente; e (2) di esemplificare l'apporto terminologico e concettuale del Greco antico alla tradizione culturale europea, soprattutto nell'ambito istituzionale.

Prerequisiti: l'insegnamento non richiede la conoscenza della lingua greca. Lo studente potrà comunque frequentare il Lettorato di lingua greca antica organizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

Contenuto del corso:

(1) L'Oriente visto dai Greci, fino ad Alessandro Magno.

(2) Storia di parole, dalla Grecia classica ai nostri giorni: le parole delle istituzioni.

Testi di riferimento:

(1.1) Eschilo, *I Persiani* (qualsiasi traduzione).

(1.2) Testi (in traduzione) forniti a lezione dal docente.

(2) P. Venti, *Il nostro greco quotidiano. Lessico con elementi di civiltà*, Firenze, Le Monnier 2001.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: verifiche in itinere e colloquio.

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore

Prof. Guido Avezzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 2°, BC 2°, BC 3°, FI, LC 2°, LC 2°, LC 3°, FIL, FLC, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di approfondire la comprensione storica e strutturale delle istituzioni letterarie della Grecia antica, anche in rapporto alla tradizione culturale europea, mediante la lettura diretta e guidata dei testi nell'originale.

Prerequisiti: Si presuppone la conoscenza della lingua greca antica. Lo studente che ne è sprovvisto o non si sente sicuro delle sue conoscenze è invitato a frequentare il Lettorato di lingua greca antica organizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

Contenuto del corso: Lettura di (1) Omero, *Odissea IX* e di (2) Euripide, *Ciclope*.

Testi di riferimento: (1) Per il testo omerico qualunque edizione, anche scolastica, purché commentata. Come guida alla lettura: F. Montanari, *Introduzione a Omero*, Firenze 1992. Per una visione complessiva della letteratura greca arcaica e classica: L.E. Rossi-F. Nicolai, *Storia e testi della letteratura greca*, Volume I: *L'età arcaica*, Firenze (Le Monnier) 2002, con la lettura di tutti i testi dell'antologia (in traduzione). (2) Per Euripide: *Ciclope*, a cura di M. Napolitano, intr. di L.E. Rossi, Venezia (Marsilio) 2003; L.E. Rossi-F. Nicolai, *Storia e testi della letteratura greca*, Volume II: il capitolo relativo a Euripide.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: verifiche in itinere e colloquio.

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 2) (3) 20 ore

Prof. Guido Avezù

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LC 3°, BC 2°, BC 3°, FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di approfondire la comprensione storica e strutturale delle istituzioni letterarie della Grecia antica, anche in rapporto alla tradizione culturale europea, mediante la lettura diretta e guidata dei testi nell'originale.

Prerequisiti: Si presuppone la conoscenza della lingua greca antica. Lo studente che ne è sprovvisto o non si sente sicuro delle sue conoscenze è invitato a frequentare il Lettorato di lingua greca antica organizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

Contenuto del corso: (1) introduzione alla tragedia attica. (2) Euripide, *Ciclope*.

Testi di riferimento: (1) M. Di Marco, *La tragedia greca. Forma, gioco scenico, tecniche drammatiche*, Roma (Carocci) 2000 oppure G. Avezù, *Il mito sulla scena. La tragedia ad Atene*, Venezia (Marsilio) 2003. Altra bibliografia sarà suggerita a lezione. (2) Euripide, *Ciclope*, a cura di M. Napolitano, intr. di L.E. Rossi, Venezia (Marsilio) 2003.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: verifiche in itinere e colloquio.

NB. Per i quadriennalisti si ricorda che il primo esame è costituito dai moduli (i), (p, 1) e (p, 2); il secondo dai moduli (p, 1), (p, 2) e (s).

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (s) (6) 40 ore

Proff. Guido Avezù e Francesco Donadi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: quadriennalisti, secondo esame, e laurea specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di trasmettere competenze essenziali riguardo alle forme letterarie, alla lingua e allo stile, in vista dell'acquisizione di un approccio metodologicamente fondato ai testi letterari e al modo della loro restituzione.

Prerequisiti: Si presuppongono la conoscenza della lingua greca antica e un'adeguata formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici e letterari, assunta nel quadro curricolare della Laurea triennale in Lettere, *curriculum* Linguistico letterario classico e medievale.

Contenuto del corso:

(1) La tragedia attica: il *Filottete* di Sofocle.

(2) Letture in originale: Euripide, (2.1) *Oreste*; (2.2) *Ifigenia in Aulide*.

(3) Elementi di lingua poetica greca.

Testi di riferimento:

(1.1) Sofocle, *Filottete*, testo critico a cura di G. Avezù, trad. di G. Cerri, intr. e comm. di P. Pucci, Milano (Mondadori, 'Collezione L. Valla') 2003.

(2.1) Euripide, *Oreste*, intr., trad. e note di E. Medda, Milano (B.U.R.) 2001; (2.2)

Euripide, *Ifigenia in Aulide*, a cura di F. Turato, Venezia (Marsilio) 2001.

(3) Caratteri linguistici dei diversi generi letterari: L.R. Palmer, *The Greek language*, London, Faber & Faber 1980 (oppure Norman, University of Oklahoma Press 1996), capitoli III-VI. Metrica: M.C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta. Elementi di Metrica greca*, Bologna, Cappelli 1995. Trasmissione dei testi: F. Bossi, *La tradizione dei classici greci*, Bologna, Pàtron 1992.

Metodi didattici: lezioni frontali, seminari

Modalità di valutazione: colloquio.

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Corso intensivo di latino per principianti (i) (3) 20 ore

Dott. Stella Nardi, Gabriella Rossetti, Attilio Scandola e Giorgia Totola

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1° (tutorato di latino)

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: crediti f)

Anno di corso: primo (consigliato vivamente)

Semestre: primo e secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza della grammatica latina, capacità di traduzione

Prerequisiti: buona conoscenza della lingua italiana

Contenuto del corso: grammatica latina (morfologia, sintassi dei casi, sintassi del verbo, sintassi del periodo) ed esercizi di traduzione con analisi grammaticale

Testi di riferimento: Dionigi-Riganti-Morisi, *Verba et res*, Le Monnier, voll.1 e 2

Metodi didattici: lezioni frontali e seminari ermeneutici; si raccomanda la presenza all'inizio delle lezioni del primo semestre, al fine di suddividere gli studenti in base al livello di preparazione e programmare gli incontri. Per chi possedesse già adeguate conoscenze della lingua latina, la prova finale può essere sufficiente per il conseguimento dei crediti previsti; in caso contrario, la frequenza è obbligatoria.
Modalità di valutazione: test a risposta multipla

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (p, 1) (6) 40 ore

Prof. Renato Reggiani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. L'insegnamento ha per oggetto di fornire nozioni relative alla grammatica e soprattutto alla sintassi normativa e storica della lingua latina. I contenuti e le analisi dei testi presuppongono la conoscenza della lingua latina. Essa viene condotta tenendo conto dell'aspetto linguistico-grammaticale, filologico-testuale, storico e prosodico metrico, nel caso di testi poetici.

Contenuto del corso: a) chiarimenti sui punti più controversi e complessi della sintassi latina; b) Sallustio uomo politico e scrittore. Le opere sallustiane di autenticità dubbia: lettura dell'*Invectiva in Marcum Tullium Ciceronem*.

Testi di riferimento: a) per la sintassi: appunti dalle lezioni; b) lettura, a cura degli studenti, della *Filippica XIV* di Cicerone, a cura di E. Pasoli, La Scuola ed., Brescia 1967⁴ (il testo è esaurito e ne verranno fornite le fotocopie; c) Per il testo dello Pseudo-Sallustio verranno fornite le fotocopie di un'edizione critica; d) come manuale per la morfologia e la sintassi potrà essere usato qualsiasi buon manuale di scuola media superiore, che verrà integrato con gli appunti dalle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (p, 2) (3) 20 ore

Prof. Renato Reggiani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: quadriennalisti e specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il modulo si propone di mettere a frutto quanto acquisito nei due moduli precedenti e di sviluppare, con la lettura di testi da una visuale più filologica, l'acquisizione dei due moduli precedenti.

Prerequisiti: conoscenze di base della lingua latina.

Contenuto del corso: Sallustio uomo politico e scrittore. Le opere sallustiane di autenticità dubbia. Lettura delle *Epistulae ad Caesarem senem de re publica*.

Testi di riferimento: per il testo dello Pseudo-Sallustio verranno fornite fotocopie di un'edizione critica.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

NB. 1) Gli studenti triennialisti sono tenuti al modulo (p, 1) (6 crediti). Possono anche seguire il modulo (p, 2) (3 crediti), ma non il (p, 2) senza il (p, 1).

2) Gli studenti quadriennialisti sono tenuti al modulo (p, 1) più il modulo (p, 2). Coloro che intendessero iterare l'insegnamento sono tenuti ai moduli (p, 2) e (s).

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (s) (3) 20 ore

Prof. Renato Reggiani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: laurea specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il modulo si propone di approfondire storicamente la sintassi latina, di fornire la conoscenza della stilistica latina e della storia della grammatica latina.

Prerequisiti: conoscenze di base della lingua latina.

Contenuto del corso: letture di testi di poeti satirici latini e lettura, a cura degli studenti, della *Filippica IV* di Cicerone, a cura di E. Pasoli, La Scuola ed., Brescia 1964³ (il testo è esaurito e ne verranno fornite le fotocopie).

Testi di riferimento: per i testi, gli approfondimenti di sintassi e della storia della grammatica: appunti dalle lezioni e fotocopie fornite a lezione per la stilistica: G. Maurach, *Enchiridium poeticum*, ed. it., Paideia Brescia 1990 (sono richiesti soprattutto i brani contenuti nella *Crestomazia* del volume).

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

NB. 1) Il modulo (s) è riservato agli studenti delle lauree specialistiche, che sono tenuti ai moduli (p, 2) e/o (s). 2) Può valere per gli studenti quadriennialisti che intendessero iterare in aggiunta al modulo (p, 2).

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Licinia Ricottilli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, FI, FIL, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza della letteratura latina sia nelle sue problematiche fondamentali (con particolare riguardo ai generi letterari) sia in alcune sue opere particolarmente significative; acquisizione delle capacità di base per un'analisi linguistica e storico-letteraria dei testi prosastici e poetici latini.

Prerequisiti: conoscenze di base della lingua latina.

Contenuto del corso: la letteratura latina ed i generi letterari; caratterizzazione contrastiva, con brevi campioni di testo, dei generi più importanti; lettura e commento linguistico e storico-letterario del *Laelius vel de amicitia* di Cicerone (§§ 18-66).

Testi di riferimento:

1. A. Cavarzere, A. De Vivo, P. Mastandrea, *Letteratura latina. Una sintesi storica*, Roma, Carocci, 2003; traduzione dei seguenti testi (di cui verrà fornita una dispensa): T. M. Plautus, *Asinaria* vv. 267-307; L. Accius, *Brutus* vv. 17-38 (edizione D'Antò, Lecce 1980); P. Vergilius Maro, *Aeneis* XII vv. 1-46; Q. Horatius Flaccus, *Saturae* I 1 vv. 1-53; S. Propertius, *Elegiae* I 1; Petronius Arbiter, *Satyricon* 37,1 – 38, 16; M. T. Cicerone, *L'amicizia*, introduzione e note di E. Narducci, trad. di C. Saggio, Milano, Rizzoli (BUR), 1988 e successive ristampe (traduzione dei §§ 18-66); R. Raccanelli, *L'amicizia nelle commedie di Plauto*, Bari, Edipuglia, 1998, pp. 7-68.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

N.B. È presupposta e verrà verificata in sede di esame la conoscenza della morfologia, della sintassi e del lessico di base della lingua latina. Chi non avesse tali conoscenze preliminari è invitato a frequentare il modulo L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Corso intensivo di latino per principianti (i) (3) 20 ore (*Tutorato di latino*) e/o a sostenere le relative prove di verifica (il cui superamento comporta l'acquisizione di 3 crediti del settore f), *durante il primo anno*, comunque **prima** di iniziare la frequenza degli insegnamenti del gruppo L-FIL-LET/04 (Letteratura latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina).

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Letteratura latina A (p) (3) 20 ore

Prof.ssa Licinia Ricottilli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: approfondimento della conoscenza della letteratura latina sia nelle sue problematiche fondamentali (con particolare riguardo ai generi letterari) sia in alcune sue opere particolarmente significative; acquisizione dei fondamenti della prosodia e della metrica dattilica latina.

Prerequisiti: conoscenze di base della lingua latina.

Contenuto del corso: traduzione e commento del libro V dell'*Eneide* di Virgilio.

Testi di riferimento:

1. Virgilio, *Eneide*, introduzione di G.B. Conte e commento di G. Baldo, Venezia, Marsilio, 1998 (traduzione del libro V; lettura del saggio introduttivo di Conte, pp. 9-62); R. Heinze, *La tecnica epica di Virgilio*, trad. it., Bologna, il Mulino, 1996, pp. 181-207.

2. A. Traina – G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron 1998⁶ (o ed. successive): capitoli I, III, VII.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (s, 1) (6) 40 ore

Prof.ssa Licinia Ricottilli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLC, FLM*, STA*, STE*

(* per gli studenti che hanno già sostenuto nel triennio due esami di Letteratura latina)

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: laurea specialistica, primo anno

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: Adeguato sviluppo delle metodologie e delle competenze pertinenti allo studio della letteratura latina (sia nelle sue linee generali, sia relativamente a singole opere o generi letterari) con l'ausilio degli strumenti e delle metodologie della ricerca filologica e linguistica (comprese le metodologie più moderne di indagine sui testi antichi).

Prerequisiti: conoscenze progredite della lingua latina.

Contenuto del corso: traduzione e commento degli *Adelphoe* di Terenzio.

Testi di riferimento:

1. *P. Terenti Afri Comoediae* a cura di R.Kauer, W.M.Lindsay, O. Skutsch, Oxford 1965 (o ristampe successive); Terenzio, *I fratelli*, introd. trad. e note a cura di D. Del Corno, Milano, Rizzoli (BUR), 1987 (o ristampe successive); M. Lentano, *Le relazioni difficili. Parentela e matrimonio nella commedia latina*, Napoli, Loffredo 1996; L. Ricottilli, *Lettura pragmatica del finale degli Adelphoe*, "Dioniso" Annale della Fondazione Inda, 2, 2003, pp. 2-24.

2. Approfondimento della letteratura latina fino a tutto il I secolo d. C. compreso. Manuali consigliati: M. Bettini, *Cultura e letteratura a Roma. Profilo storico e testi*, Firenze, La Nuova Italia, 1999 (lo studio delle sezioni di *Antologia* non è richiesto), o, in alternativa, G. B. Conte, *Letteratura latina*, voll. 2, Firenze, Le Monnier 2002..

3. A. Traina – G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron 1998^o (o ed. successive): capitoli II, IV, VIII, IX.

4. Seneca, *De brevitae vitae*, commento a cura di A. Traina, Torino, Loescher, 1981.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

N.B. Gli iscritti alla laurea specialistica in Filologia e letterature greca e latina, prima di sostenere il secondo esame del gruppo L-FIL-LET/04 (Grammatica latina, Letteratura latina e Storia della lingua latina), devono aver superato la prova scritta di latino.

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:
Letteratura latina A (s, 2) (3) 20 ore**

Prof. Alberto Cavarzere

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLC, e, per mutuaione, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: laurea specialistica, primo anno

Semestre: primo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Approfondimento della capacità di traduzione, analisi grammaticale, stilistica, storico-letteraria di testi rappresentativi dei generi letterari più importanti. Acquisizione dei principi della critica testuale.

Prerequisiti: conoscenze progredite della lingua latina.

Contenuto del corso: traduzione e commento del libro VII delle *Familiares* di Cicerone; tradizione e fortuna delle *Epistulae ad Familiares*.

Testi di riferimento:

M. Tulli Ciceronis Epistulae ad Familiares libri I-XVI. Edidit D.R. Shackleton Bailey, Stuttgart, Teubner, 1988 (oltre al l. VII, si veda la *praefatio* di pp. III-VIII). A. Traina-G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998⁶ (o ed. successiva), capitolo VIII. P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Bologna, Pàtron, 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Letteratura latina B (p) (6) 40 ore

Prof. Alberto Cavarzere

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, FLC

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, FLC, FLM, STA, STE (relativamente agli ultimi tre corsi, gli studenti che abbiano sostenuto solo un esame di latino) e, per mutuaione, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: primo

Numero totale di crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Approfondimento della capacità di traduzione, analisi grammaticale, stilistica, storico-letteraria di testi rappresentativi dei generi letterari più importanti. Acquisizione della capacità di inserire il testo nell'ambito della letteratura greca e latina. Conferma della capacità di leggere un testo metricamente.

Prerequisiti: buona conoscenza della lingua latina

Contenuto del corso: traduzione e commento del libro VII delle *Familiares* di Cicerone; traduzione e commento del I libro delle *Satire* di Orazio.

Testi di riferimento:

M. Tulli Ciceronis Epistulae ad Familiares libri I-XVI. Edidit D.R. Shackleton Bailey, Stuttgart, Teubner, 1988. Orazio, *Satire*, a cura di M. Labate, BUR, Milano, 1981 (va studiata l'introduzione, pp. 5-44). E. Fraenkel, *Orazio*, trad. it. Roma, Salerno ed., 1993, pp. 108-87. A. Traina-G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998⁶ (o ed. successiva), capitoli II, IV, V, VI.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

N.B. È presupposta e verrà verificata in sede di esame la conoscenza della morfologia, della sintassi e del lessico di base della lingua latina. Chi non avesse tali conoscenze è invitato a frequentare il Tutorato di latino e/o a sostenere le relative prove di verifica, **prima** di iniziare la frequenza degli insegnamenti del gruppo L-FIL-LET/04 (Letteratura latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina).

Per i quadriennialisti, oltre ai moduli B (p) e A (s, 2), si aggiunga la seguente bibliografia di riferimento:

1. A. Traina-L. Pasqualini, *Morfologia latina*, Bologna Cappelli, 1976²; A. Traina-T. Bertotti, *Sintassi normativa della lingua latina, Teoria*, Bologna, Cappelli, 1985 (o edizioni precedenti in tre volumi).
2. A. Cavarzere-A. De Vivo-P. Mastandrea, *Letteratura latina. Una sintesi storica*, Roma, Carocci, 2003.
3. Stazio, *Achilleide*, a cura di G. Rosati, Milano, BUR, 1994; Tacito, *Dialogo sull'oratoria*, a cura di L. Lenaz, Milano, BUR, 1968.

Iterazioni: Per i quadriennialisti che iterano l'esame di Letteratura latina, per i quali restano valide le nozioni acquisite nell'esame precedente, i punti 1. e 2. della bibliografia integrativa vanno sostituiti con i seguenti testi: *La lingua poetica latina*, a cura di A. Lunelli, Bologna, Pàtron, 1988³ (un saggio a scelta); M. Citroni, *Poesia e lettori in Roma antica*, Bari-Roma, Editori Laterza, 1995.

Gli studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere sono invitati a concordare il programma col docente.

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (s) (6) 40 ore

Prof. Alberto Cavarzere

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: laurea specialistica, secondo anno

Semestre: primo

Numero totale di crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Approfondimento della capacità di traduzione, analisi grammaticale, stilistica, storico-letteraria di testi rappresentativi dei generi letterari più importanti. Acquisizione di metodologie moderne di indagine sui testi antichi.

Prerequisiti: conoscenze progredite della lingua latina.

Contenuto del corso: traduzione e commento delle *Bucoliche* di Virgilio. Traduzione e commento dell'*Amphitruo* di Plauto

Testi di riferimento:

P. Vergili Maronis Bucolicon liber, da *P. Vergili Maronis Opera...* recensuit M. Geymonat, Torino, Paravia, 1973; F. Serpa, *Il punto su: Virgilio*, Bari-Roma, Editori Laterza, 1993²; B. Snell, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Torino, Einaudi, 1963, pp. 387-418 (il capitolo XVI: *L'Arcadia: scoperta di un paesaggio spirituale*); A. Perutelli, *Bucolics*, in N. Horsfall, *A Companion to the Study of Virgil*, Leiden-New York-Köln, Brill, 1995, pp. 27-62; M. Fantuzzi-R. Hunter, *Muse e modelli. La poesia ellenistica da Alessandro Magno ad Augusto*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2002; pp. 177-262. Tito Maccio Plauto, *Anfitrione*, a cura di R. Oniga, Venezia, Marsilio, 1991.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:
Storia della lingua latina (p, 1) (6) 40 ore**

Dott. Gianmario Prugni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza dei mutamenti diacronici della lingua latina dalle origini indeuropee fino al progressivo dissolvimento delle strutture grammaticali che determinerà il sorgere delle lingue romanze; acquisizione di una buona capacità di analisi linguistica e stilistica di testi latini di varie epoche.

Prerequisiti: conoscenza di buon livello della grammatica normativa del latino.

Contenuto del corso:

Modulo A: Aspetti e problemi di storia della lingua latina dalle origini al sorgere delle lingue romanze;

Modulo B: Aspetti della lingua di Catone (*De agri cultura*; frammenti delle orazioni e delle *Origines*)

Testi di riferimento:

P. Poccetti-D. Poli-C. Santini, *Una storia della lingua latina. Formazione, usi, comunicazione*, Roma, Carocci, 1999 (=2001);

Marcus Porcius Cato, *On Agriculture*, with an engl. transl. by W.D. Hooper and H.B. Ash, "Loeb Classical Library, 283", Cambridge (Massach.), Harvard U.P.; *Oratorum Romanorum Fragmenta Liberae Rei Publicae*, I: *Textus*, quartum edidit Henrica Malcovati, Torino, Paravia, 1976; M. Porci Catonis, *Orationum Reliquiae*, a cura di Maria Teresa Sblendorio Cugusi, Torino, Paravia, 1982. Nei limiti del possibile, si forniranno a lezione le fotocopie dei passi che saranno letti, tradotti e commentati.

R. Till, *La lingua di Catone*, trad. e note supplem. di C. de Meo, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1968.

A. Cavarzere, *Oratoria a Roma. Storia di un genere pragmatico*, Roma, Carocci, 2000 (la parte relativa a Catone).

Appunti dalle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali; eventuali seminari.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:
Storia della lingua latina (p, 2) (3) 20 ore**

Dott. Gianmario Prugni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: quadriennali e laurea specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: acquisizione di buona capacità di analisi linguistica e stilistica di testi

latini di varie epoche; approfondimento di problematiche lessicali e semantiche.

Prerequisiti: conoscenza di buon livello della grammatica normativa del latino.

Contenuto del corso: etimologie latine.

Testi di riferimento:

A. Ernout-A. Meillet, *Dictionnaire étymologique de la langue latine*, Paris, Klincksieck, 1959 (IV ediz.); A. Walde-J.B. Hofmann, *Lateinisches Etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg, Winter, 1982 (V ediz.).

Appunti dalle lezioni. Verranno fornite fotocopie di testi

Metodi didattici: lezioni frontali e gestite in modo seminariale.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-FIL-LET/05 - Filologia classica:

Antropologia culturale del mondo antico (i) (3) 20 ore

Dott.ssa Renata Raccanelli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, BC 2°, BC 3°, LG 2°, LA 2°, LM 2°, LS 2°, FLC, FLM, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo e/o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza di un modello culturale romano, analizzato attraverso la lettura di opere significative della letteratura latina e confrontato con il corrispondente modello greco; acquisizione di competenze metodologiche di base per l'indagine antropologica dei testi antichi, greci e latini.

Prerequisiti: cultura generale di base; per gli studenti dei corsi LC 2° e FLC conoscenze di base della lingua latina.

Contenuto del corso: il tema del dono nella società romana, analizzato nella pratica delle relazioni politiche tardorepubblicane e nella teoria senecana.

Testi di riferimento:

1. a. Marco Tullio Cicerone, *Discorso di ringraziamento al popolo*, in *Le orazioni di M. Tullio Cicerone*, vol. III, a cura di G. Bellardi, Torino UTET, 1975, pp. 130-151;

Lucio Anneo Seneca, *I benefici*, testo latino, introduzione, versione e note di S. Guglielmino, Bologna Zanichelli 1991, libro III;

Aristotele, *Etica Nicomachea*, introduzione, traduzione e commento di M. Zanatta, Milano Rizzoli (BUR), 1986, libro VIII, 3-16 (1156 a - 1163 b).

2. a. M. Mauss, *Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche*. Introduzione di M. Aime, Torino Einaudi 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale volto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

NB. Gli studenti provenienti dai corsi BC 2°, BC 3°, LG 2°, LA 2°, LM 2°, LS 2°, FLM e GEO potranno comunque sostenere l'esame leggendo i testi latini in traduzione, mentre agli studenti del corso LC 2° si chiederà la lettura in lingua originale della breve orazione ciceroniana.

Gli studenti del corso FLC, invece dell'orazione ciceroniana, approfondiranno la lettura in latino di Seneca, *de beneficiis*, III.29-38, accompagnato dal saggio di M. Lentano, *An beneficium patri reddi possit*, "Labeo" 45, 1999, pp. 392-411.

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica:
Antropologia culturale del mondo antico (p) (3) 20 ore**

Dott.ssa Renata Raccanelli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, BC 2°, BC 3°, LM 2°, FLC, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante.

Anno di corso: secondo e/o terzo.

Semestre: secondo.

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale.

Obiettivi formativi: conoscenza di un'opera significativa della letteratura latina; acquisizione di competenze metodologiche per l'indagine antropologica dei testi antichi greci e latini.

Prerequisiti: conoscenze di base della lingua latina.

Contenuto del corso: la nozione di *amicitia* nel *corpus* delle commedie plautine e, in particolare, nei *Captivi*.

Testi di riferimento:

1.a. Tito Maccio Plauto, *I prigionieri*, prefazione di C. Questa, introduzione di G. Paduano, traduzione di M. Scandola, Milano Rizzoli (BUR), 1996 (traduzione dei vv. 195-460 e 659-767);

1.b. Luciano, *Toxaris*, in *Dialoghi di Luciano*, a cura di V. Longo, Torino UTET, 1976, pp. 604-665 (in traduzione italiana).

2.a. M. Bettini, *Verso un'antropologia dell'intreccio e altri studi su Plauto*, Urbino Quattro Venti 1991, pp.11-96;

2. b. R. Raccanelli, *L'amicitia nelle commedie di Plauto. Un'indagine antropologica*, Bari Edipuglia 1998, pp. 7-68.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

NB. Gli studenti del corso LC 2° presenteranno in traduzione dal latino Plauto, *Captivi*, vv. 195-460, cui andranno aggiunti, in traduzione dal greco, i capitoli 1-9 e 35-37 del *Toxaris* luciano.

NB. Gli studenti del corso FLC presenteranno il seguente programma:

1.a. Tito Maccio Plauto, *I prigionieri*, prefazione di C. Questa, introduzione di G. Paduano, traduzione di M. Scandola, Milano Rizzoli (BUR), 1996 (traduzione dei vv. 195-460);

1.b. Lucio Anneo Seneca, *I benefici*, testo latino, introduzione, versione e note di S. Guglielmino, Bologna Zanichelli 1991 (traduzione dei capp. III, 18-28);

1.c. Euripide, *Ifigenia in Tauride*, traduzione dei vv. 578-722 (di cui sono facilmente reperibili le seguenti edizioni: Euripidis *Fabulae* ed. J. Diggle, Oxonii, vol. II, 1986; Euripide, *Ifigenia in Tauride*, introduzione, traduzione e note di F. Ferrari, Milano Rizzoli, BUR, 1988).

2.a. M. Bettini, *Verso un'antropologia dell'intreccio e altri studi su Plauto*, Urbino QuattroVenti 1991, pp. 11-96.

L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore

Prof. Francesco Donadi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, BC 2°, BC 3°, LG 2°, LA 2°, LM 2°, LS 2°, FLC, FLM, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di avviare alla conoscenza ed alla comprensione dei rapporti forti, necessari e ineludibili che legano il mondo greco-latino alla modernità, di chiarirne l'attualità, di darne efficaci istruzioni per l'uso.

Prerequisiti: l'insegnamento auspica, ma non richiede la conoscenza della lingua greca. Lo studente potrà comunque frequentare i Lettorati di lingua greca antica e di lingua latina organizzati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

Contenuto del corso: *Elena nel mito e nella storia della letteratura.*

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni; F. Donadi, *Elena e il suo doppio* (estratto messo a disposizione dal docente); lettura di pagine dall'*Illiade*, dall'*Odissea*, da Euripide, Isocrate, Luciano, etc.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio.

L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (p) (3) 20 ore

Prof. Francesco Donadi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, BC 2°, BC 3°, LM 2°, FLC, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di avviare alla conoscenza ed alla comprensione dei rapporti forti, necessari e ineludibili che legano il mondo greco latino alla modernità, di chiarirne l'attualità, di darne efficaci istruzioni per l'uso.

Prerequisiti: L'insegnamento auspica, ma non richiede la conoscenza della lingua greca. Lo studente potrà comunque frequentare i Lettorati di lingua greca antica e di lingua latina organizzati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

Contenuto del corso: *Elena nella storia dell'arte: nella pittura vascolare, in Leonardo, nel classicismo, nell'arte moderna e contemporanea.*

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni; Aa. Vv., *Leonardo e il mito di Leda. Modelli, memorie e metamorfosi di un'invenzione* (cat. della mostra tenuta a Vinci nel 2001, cat. Silvana Editore), capp. da stabilire; M. Bettini, C. Brillante, *Il mito di Elena*, Torino 2002 (Einaudi), pagine da stabilire.

Lettura, a scelta, di G. Flaubert, *Madame Bovary*, o di L. Tolstoj, *Anna Karenina* (edd. a piacere).

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio.

NB. 1) Gli studenti interessati al tema, ad integrazione dei due moduli sopraesposti, potranno seguire anche il modulo di Storia della filosofia antica tenuto da questo docente, nel quale, nell'ambito della trattazione di Gorgia, verrà letto l'*Encomio di Elena*.

2) Chi non potesse frequentare l'uno o l'altro dei moduli, o ambedue, potrà sostituire gli appunti del docente con la lettura, a scelta, di: *Elettra, Variazioni sul mito*, a cura di G. Avezzù, *Fedra, Variazioni sul mito*, a cura di Maria Grazia Ciani, *Medea, Variazioni sul mito*, a cura di Maria Grazia Ciani. Tutti i volumi sono editi da Marsilio.

L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Teoria e storia della retorica antica (p) (6) 40 ore

Prof. Francesco Donadi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: caratterizzante

Anno di corso:

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: l'insegnamento si propone di dimostrare come la frastagliata galassia di discipline, che va sotto il nome di "scienze della comunicazione" presupponga comunque, in forma più o meno diretta, la retorica classica. La *Retorica* di Aristotele, la *Poetica*, Longino, Dionigi d'Alicarnasso, Cicerone, Quintiliano e tutti gli altri si rivelano ancor oggi attuali e insostituibili strumenti critico-esegetici, in grado di "leggere" non solo quanto l'antichità ci ha tramandato, ma anche le nuove forme e manifestazioni della letteratura, dell'arte, della società.

Prerequisiti: un minimo di conoscenza del mondo antico.

Contenuto del corso: "Ut pictura poesis" (i rapporti tra arte e poesia nella riflessione degli antichi e dei moderni).

Testi di riferimento: Aristotele, *Retorica e Poetica* (edd. a scelta; parti da definire); Bice Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Milano 1999 (saggi tascabili Bompiani); *Immagini del sentire, I cinque sensi nell'arte*, Milano 1996 (Leonardo Editore).

Ulteriore bibliografia verrà comunicata durante il corso, e messa in rete.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio.

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:

Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore

Prof. Antonio De Prisco

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, BC 2°, BC 3°, FLC, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: fornire una visione d'insieme della storia della letteratura latina

medievale altomedievale dei secoli VI-IX, indicando altresì gli strumenti e la metodologia di ricerca della disciplina.

Prerequisiti: nessuno.

Contenuto del corso: Profilo di storia della letteratura latina dei secoli VI-IX.

Testi di riferimento: C. Leonardi, *Letteratura latina medievale. Secoli VI-IX*. SISMEL, Edizioni del Galluzzo, Firenze 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:

Letteratura latina medievale LT (i, 2) (3) 20 ore

Per l'a. a. 2003/2004 l'insegnamento, previsto per LC 2°, LM 2°, LS 2°, FLC, FLM, STE, viene mutuato per equivalenza dal modulo Letteratura latina medievale (p, 1) (3) 20 ore.

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:

Letteratura latina medievale (p, 1) (3) 20 ore

Prof. Antonio De Prisco

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza della storia della letteratura latina medievale dei secoli VI-VIII.

Prerequisiti: conoscenze di base della lingua e della letteratura latina classica.

Contenuto del corso: la produzione letteraria nella varie aree della Romania prima della rinascita carolingia.

Testi di riferimento: G. Polara, *Letteratura latina tardoantica e altomedievale*, Roma, Jouvence, 1987.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:

Letteratura latina medievale (p, 2) (6) 40 ore

Prof. Antonio De Prisco

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: Conoscenza della pluralità dei registri linguistici ed espressivi del latino nei secoli V-VIII.

Prerequisiti: conoscenze di base della lingua e della letteratura latina classica.

Contenuto del corso: Analisi linguistica di significativi *specimina* di latino altomedievale.

Testi di riferimento: A. De Prisco, *Il latino tardoantico e altomedievale*, Roma, Jouvence, 1991. Appunti dalle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale

NB. Per gli *studenti quadriennalisti*, che sono tenuti ai due moduli (p, 1) e (p, 2), si indica anche la seguente bibliografia facoltativa:

E. Auerbach, *Lingua letteraria e pubblico nella tarda antichità latina e nel Medioevo*, Milano, Feltrinelli, 1970.

E. R. Curtius, *Letteratura europea e Medio Evo latino*, Firenze, La Nuova Italia, 1992.

E. Löfstedt, *Il latino tardo. Aspetti e problemi*, Brescia, Paideia, 1980.

G. Cremaschi, *Guida allo studio del latino medievale*, Padova, Liviana, 1959.

Gli studenti quadriennalisti che intendono sostenere un secondo esame di *Letteratura latina medievale* concorderanno il programma e la relativa bibliografia con il docente.

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:

Letteratura latina medievale (s) (3) 20 ore

Prof. Antonio De Prisco

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: La letteratura agiografica altomedievale.

Prerequisiti: conoscenze di base della lingua e della letteratura latina medievale.

Contenuto del corso: La produzione agiografica di Gregorio di Tours.

Testi di riferimento: A. De Prisco, *Gregorio di Tours agiografo. Tra ricerca e didattica*, Imprimerie, Padova 2000.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza:

Filologia romanza LT (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Rosanna Brusegan

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, LM 2°, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base o caratterizzante

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso di Filologia Romanza si propone di dare agli studenti una conoscenza linguistica e letteraria delle lingue e delle letterature romanze del Medioevo: In particolare si approfondiranno l'italiano antico e il francese antico nel più vasto

panorama delle lingue romanze in una prospettiva diacronica, nel suo passaggio dal latino volgare alle lingue romanze.

Prerequisiti:

Contenuto del corso: introduzione alla Filologia romanza.

Testi di riferimento:

Per studenti frequentanti: 1) L. Renzi- A. Andreose, *Breve introduzione alla linguistica e alla filologia romanza*, Bologna, Il Mulino, 2003, oppure una delle vecchie edizioni di L. Renzi, *Nuova introduzione alla Filologia Romanza*, Bologna, Il Mulino, 1994, capitoli II,7,8,9,10,11,12,13, III, VII, VIII, IX, XI, XII, oppure A. Vårvaro, *Linguistica romanza. Corso introduttivo*, Napoli, Liguori Editore, 2001.

Appunti dalle lezioni ed inoltre:

2) M. Liborio-S. De Laude, *La letteratura francese medievale*, Roma, Carocci, 2002.

3) I primi testi romanzi.

4) Il viaggio nell'Aldilà. Lettura e commento linguistico e letterario di brani tratti dall'*Eneas*, éd. J. Salverda de Grave, Paris, Champion, 1929 (CFMA) ed altri testi.

5) F. Bar, *Les Routes de l'Autre Monde. Descentes aux Enfers et Voyages dans l'Au-delà*, Paris, PUF, 1966.

Letture: Chrétien de Troyes, *Lancillotto*, da Chrétien de Troyes, *I Romanzi cortesi*, Milano, Oscar Mondadori.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni; tutti gli studenti saranno in grado di seguire le lezioni e di preparare il programma qui indicato. Si consiglia vivamente di frequentare il Corso intensivo di latino per principianti (Tutorato di latino) nel primo semestre, prima di seguire il Modulo (i) di Filologia Romanza. Tutta la Bibliografia è reperibile nella Biblioteca di Dipartimento o alla Frinzi. Si considera essenziale frequentare le lezioni.

Modalità di valutazione: l'esame prevede un colloquio orale nel quale sarà richiesta la conoscenza degli argomenti trattati a lezione, la traduzione e il commento linguistico e letterario dei passi analizzati e dei saggi indicati in bibliografia. Una relazione scritta sugli argomenti trattati potrà sostituire una parte del programma.

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza:

Filologia romanza (p) (3) 20 ore

Prof.ssa Rosanna Brusegan

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 3°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso di Filologia Romanza si propone di dare agli studenti una conoscenza linguistica e letteraria delle lingue e delle letterature romanze del Medioevo: In particolare si approfondiranno l'italiano antico e il francese antico nel più vasto panorama delle lingue romanze in una prospettiva diacronica, nel suo passaggio dal latino volgare alle lingue romanze.

Prerequisiti:

Contenuto del corso: Il viaggio nell'Aldilà.

Testi di riferimento:

1) Roncaglia, *La lingua d'oïl. Profilo di grammatica storica dell'antico francese*, Roma,

Edizioni dell'Ateneo, 1971 (soltanto i fenomeni rilevati durante le lezioni).

2) Lettura, commento linguistico e letterario di brani tratti da Raoul de Houdenc, *Songe d'Enfer*; Rutebeuf, *Voie de Paradis*; Badouin de Condé, *Voie de Paradis*; Brunetto Latini, *Tesoretto*.

Brunetto Latini, *Il Tesoretto*, in *Poeti del Duecento*, a cura di G. Contini, Milano-Napoli, Ricciardi, 1960, 2 voll., II, pp. 175-277, oppure a cura di M. Ciccutto, Rizzoli, 1985 (BUR); Rutebeuf, "La Voie d'Humilité", in Rutebeuf *Oeuvres complètes*, Texte établi, traduit, annoté et présenté avec variantes par M. Zink, Paris, Bordas (Classiques Garnier), 1989, 2 voll., I, pp. 1-37 e 305-313. All'inizio del corso si forniranno più dettagliate informazioni sui brani trattati.

Letture: Chrétien de Troyes, *I Romanzi cortesi*, Milano, Oscar Mondadori; E. Koehler, *L'avventura cavalleresca*, Bologna, Il Mulino, 1985.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni; tutti gli studenti saranno in grado di seguire le lezioni e di preparare il programma qui indicato. Tutta la Bibliografia è reperibile nella Biblioteca di Dipartimento o alla Frinzi. Si considera essenziale frequentare le lezioni.

Modalità di valutazione: l'esame prevede un colloquio orale nel quale sarà richiesta la conoscenza degli argomenti trattati a lezione, la traduzione e il commento linguistico e letterario dei passi analizzati e dei saggi indicati in bibliografia. Una relazione scritta sugli argomenti trattati potrà sostituire una parte del programma.

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza:

Filologia romanza (s) (3) 20 ore

Prof.ssa Rosanna Brusegan

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Contenuto del corso: Concezioni dell'amore nel Medioevo. Il chierico e il cavaliere.

Testi di riferimento:

Andrea Cappellano, *De Amore*, Milano, ES, 1992.

Guillaume de Lorris et Jean de Meun, *Le Roman de la Rose*, éd. A. Strubel, Paris, Livre de poche, Lettres Gothiques, 1992.

Altra bibliografia sarà indicata durante il Seminario.

Modalità didattiche. Il Modulo I sarà svolto in tre lezioni settimanali di 2 ore ciascuna. Il Modulo II sarà svolto in due lezioni settimanali di due ore ciascuna: Il modulo III avrà forma seminariale. Tutti gli studenti saranno in grado di seguire le lezioni e di preparare il programma qui indicato. Si consiglia vivamente di frequentare il Corso di latino 0 nel primo semestre, prima di seguire il Modulo I di Filologia Romanza. Tutta la Bibliografia è reperibile nella Biblioteca di Dipartimento o alla Frinzi. Si considera essenziale frequentare le lezioni.

Modalità di valutazione. L'esame prevede un colloquio orale nel quale sarà richiesta la conoscenza degli argomenti trattati a lezione, la traduzione e il commento linguistico e letterario dei passi analizzati e dei saggi indicati in bibliografia. Una relazione scritta sugli argomenti trattati potrà sostituire una parte del programma.

**L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza:
Letteratura provenzale (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento tace per l'a. a. 2003/2004.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Didattica della letteratura italiana (p) (3) 20 ore**

Dott. Giuseppe Longo

Il programma verrà comunicato all'albo e sul web quanto prima.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore

Prof. Giuseppe Chiecchi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. L'insegnamento si propone di fornire le competenze propedeutiche e strumentali per poter analizzare i testi nella loro fase genetica, in quella redazionale e nella storia della loro diffusione. Si esporranno il valore e i limiti del metodo stemmatico e si effettuerà qualche esemplificazione di restauri effettuati nell'ambito della letteratura italiana.

Prerequisiti: conoscenza di base (di tipo scolastico) della letteratura italiana. È opportuna, anche se non indispensabile, una conoscenza di base della lingua latina.

Contenuti del corso. Lineamenti storici della Filologia italiana: critica testuale e metodo stemmatico. Il fenomeno della copia.

Testi di riferimento: A. Stussi, *Breve avviamento alla filologia italiana*, Bologna, Il Mulino 2002; A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino 1998 (il capitolo II, *Obiezioni al metodo del Lachmann*, pp. 61-84; il capitolo VII, *Il problema della copia*, pp. 165-192).

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di lettura dei testi.

Modalità di valutazione: esame orale

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (p) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per LM 2°, FLM, tace per l'a. a. 2003/2004.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (i) (9) 60 ore

Prof. Stefano Verdino

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 9

Carico di lavoro globale: 225 ore, di cui 60 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 163 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza del percorso storico della letteratura italiana; conoscenza

degli autori ed opere principali; acquisizione delle capacità per l'analisi del testo letterario.

Prerequisiti: buona conoscenza della lingua italiana e in particolare della lingua della tradizione letteraria; capacità di orientamento e contestualizzazione storica.

Contenuto del corso:

1) *Caratteri generali e Dante* (20 ore = 3 crediti)

1a) Caratteri generali: bibliografia; storia e geografia letteraria; generi; autore-operalettore-civiltà letteraria.

1b) *Lectura Dantis: Cocito* gli ultimi canti dell'Inferno (XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV).

2) *Lettura del testo: "Il Canzoniere" di Petrarca* (qualsiasi edizione commentata) (20 ore = 3 crediti);

3) *I poeti del Novecento e l'opera di Mario Luzi* (20 ore) = 3 crediti

Testi di riferimento:

1a) Appunti dalle lezioni e buon manuale liceale di storia letteraria dal Duecento al primo Ottocento, fino a Leopardi e Manzoni inclusi.

1b) lettura a scelta di una Cantica della *Commedia*, in qualsiasi edizione commentata.

2) S. Fornasiero, *Tetarra. Guida al "Canzoniere"*, Carocci, Roma 2001; E. Fenzi, *Chiare, fresche e dolci acque*, "Italianistica" XX, 1991, pp. 455-486; lettura, in qualsiasi edizione integrale, di: *Decameron* di Boccaccio, *Il Principe* di Machiavelli, *Gerusalemme liberata* di Tasso, *Canti* di Leopardi e *Promessi Sposi* di Manzoni.

3) S. Verdino, *Racconto della poesia*, De Ferrari, Genova 2003; M.Luzi, *Dal fondo delle campagne*, Einaudi, Torino.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di analisi del testo letterario.

Modalità di valutazione: breve prova scritta in riferimento al punto 1; colloquio orale.

Per chi non frequenta le seguenti letture integrative:

C. Dionisotti, *Geografia e storia della letteratura italiana*, Einaudi, Torino.

T.S. Eliot, *Studi su Dante*, Bompiani, Milano.

S. Verdino, *La distanza del nome. Saggio sulla poesia di Cesare Viviani*, Campanotto, Udine 2001.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p, 1) (3) 20 ore

Prof. Gilberto Lonardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza e approfondimento del percorso storico-civile della scrittura e della letteratura in Italia

Prerequisiti: conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica

Contenuto del corso: Con Dante tra poeti e narratori del '900.

Testi di riferimento:

P. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*, Torino, Einaudi, o in qualsiasi edizione. P. Levi, *La tregua*, idem. Altri testi saranno indicati a lezione.

Lettura approfondita e studio di 50 canti a scelta (ma compresi quelli considerati a lezione) della *Commedia* di Dante Alighieri. Ediz. consigliata della *Commedia*: a cura di

A.M. Chiavacci, Bologna, Zanichelli, 1999 ss.

Metodi didattici: lezioni, esercitazioni

Modalità di valutazione: colloquio

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p, 2) (6) 40 ore

Prof. Gilberto Lonardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 3°, FLM, II annualità per il corso quadriennale

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: la testualità come luogo di conoscenza e verifica dello specifico letterario, nelle sue connessioni formali, storiche, simboliche, sullo sfondo della civiltà italiana e "occidentale"

Prerequisiti: conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica

Contenuto del corso: *Per una storia dell'io lirico: esempi da Saffo a Zanzotto.*

Testi di riferimento: F. Petrarca, *Rime*, note di G. Bezzola, con un saggio di A. Zanzotto, Bibl. Univ. Rizzoli (Ia ediz. 1976). G. Leopardi, *Canti*, a cura di M. Fubini e E. Bigi, Torino, Loescher, qualsiasi anno. Altri testi poetici (e in prosa) si indicheranno a lezione.

Studi: G. Lonardi, *Alcibiade e il suo demone. Parabole del moderno tra D'Annunzio e Pirandello*, Verona, Essedue, 1988. Idem, *Il fiore dell'addio. Leonora, Manrico e altri fantasmi del melodramma nella poesia di Montale*, Bologna, Il Mulino, 2003.

Metodi didattici: lezioni, esercitazioni

Modalità di valutazione: colloquio

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (s) (3) 20 ore

Prof. Gilberto Lonardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: laurea specialistica

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, e 55 per studio individuale

Obiettivi formativi: la testualità come luogo di conoscenza e verifica dello specifico letterario, nelle sue connessioni formali, storiche, simboliche, sullo sfondo della civiltà italiana e "occidentale".

Prerequisiti: conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica.

Contenuto del corso: *Montale 1918-1943: dagli "Ossi di seppia" a "Finisterre".*

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni. E. Montale, *Tutte le poesie*, Oscar Mondadori, Milano, qualsiasi anno. Per *Finisterre* si aggiunga l'ediz. a cura di D. Isella, Torino, Einaudi 2003. Testi critici indicati a lezione.

Metodi didattici: lezioni, esercitazioni

Modalità di valutazione: colloquio

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura regionale italiana (p) (3) 20 ore

Prof. Stefano Verdino

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, FLM, BC 1°, BC 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza dell'attività letteraria italiana nella propria realtà regionale (il Veneto); conoscenza di altre realtà regionali italiane; capacità di analisi dei rapporti tra paesaggio e letteratura.

Prerequisiti: buona conoscenza della lingua italiana; capacità di orientamento e contestualizzazione storica.

Contenuto del corso: Profilo dell'attività letteraria in Veneto da Goldoni ad oggi; Verona e i poeti; Paesaggio e poesia: la Riviera ligure.

Testi di riferimento:

C. Goldoni, *I rusteghi* (in qualsiasi edizione).

F.M. Piave, *I due Foscari*, libretto per l'opera di Verdi (in qualsiasi edizione).

L. Meneghello, *Piccoli maestri*, Mondadori, Milano.

M. Allegri, *Venezia e il Veneto*, in AA.VV., *Letteratura italiana. Storia e geografia III*, Einaudi, Torino, pp.289-338.

S. Verdino, *Riviere in versi*, Philobiblon, Ventimiglia 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

Per chi non frequenta la seguente lettura integrativa:

C. Dionisotti, *Geografia e storia della letteratura italiana*, Einaudi, Torino.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Stilistica e metrica italiana (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LM 2°, viene mutuato da L-FIL-LET/12.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Storia della critica letteraria (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LM 2°, FLM, è sostituito dal modulo (p) (3) 20 ore per l'a. a. 2003/2004.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Storia della critica letteraria (p) (3) 20 ore**

Dott. Paolo Getrevi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: acquisizione della capacità di valutare criticamente i principali

problemi dell'interpretazione letteraria.

Prerequisiti: conoscenza di base del fenomeno letteratura; capacità di lettura di testi saggistici.

Contenuto del corso: Narrativa e Scrittura sacra: personaggi, meditatio mortis e dies irae.

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni e studio di: F. Kermode, *Il segreto nella Parola. Sull'interpretazione della narrativa*, Bologna, Il Mulino, 1993; E. Pellegrini, *Necropoli immaginarie*, Firenze, Le Lettere, 1996. I non frequentanti sostituiscono gli appunti dalle lezioni con: F. Castelli, *Volte di Gesù nella letteratura moderna*, vol. I, Cinisello Balsamo (Milano), San Paolo, 1999 (IV ed.).

Metodi didattici: lezioni frontali e seminari.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in un colloquio orale.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:

Teoria e storia dei generi letterari (p) (6) 40 ore

Dott.ssa Piera Schiavo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: acquisizione del concetto di "genere" e della sua trasformazione nel corso del Novecento; studio dei principi che generano e regolano la codificazione del romanzo; apprendimento dei fondamentali strumenti retorici e stilistici rivolti all'analisi dei testi letterari.

Contenuto del corso: Le forme del narrare: la morfologia del romanzo italiano e la sua evoluzione nella prima metà del Novecento. Lettura e analisi di alcuni testi in prosa e confronto tra tipologie temi e strutture.

Prerequisiti: buona conoscenza della letteratura italiana.

Testi di riferimento:

1) Appunti dalle lezioni

2) F. Bertoni, *Romanzo*, Firenze, La Nuova Italia, 1998; Aa.Vv., *Un canone per il terzo millennio*, Milano, Mondadori, 2001 (parti indicate a lezione); I. Calvino, *Una pietra sopra*, Torino, Einaudi, 1995 (saggi indicati a lezione).

Ulteriore bibliografia sarà indicata a lezione.

3) Lettura e interpretazione dei seguenti testi: S. Slataper, *Il mio Carso*; R. Bilenchi, *Il conservatorio di Santa Teresa*; T. Landolfi, *La pietra lunare*; E. Vittorini, *Erica e i suoi fratelli*; C. Pavese, *La luna e i falò*.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di lettura di testi.

Modalità di valutazione: esame orale.

Per i quadriennalisti va concordata con la docente una bibliografia aggiuntiva.

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:

Letteratura italiana moderna e contemporanea LT (i) (3) 20 ore

Prof. Mario Allegri

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, FLC, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso propone agli studenti l'esame di un particolare momento della narrativa ottocentesca italiana, tra crisi del romanzo storico e ricerca di soluzioni alternative rispetto al modello manzoniano.

Prerequisiti: conoscenze generali di letteratura italiana.

Contenuto del corso: Oltre il romanzo storico. Tre percorsi: il romanzo confessione, la narrativa campagnola, il romanzo storico della contemporaneità.

Testi di riferimento:

A) Appunti dalle lezioni, nel corso delle quali verranno indicate alcune letture critiche essenziali.

B) Per i quadri storiografici, per le linee di tendenza e per i fenomeni di maggior rilievo della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, si raccomanda la lettura e lo studio di un buon manuale, da sottoporre all'approvazione del docente.

C) Niccolò Tommaseo, *Fede e bellezza*, Garzanti (nella collana "Grandi Libri" a cura di Gino Tellini); Ippolito Nievo, *Il Varmo* (Salerno editore) e *Le confessioni d'un italiano* (nella collana "Grandi Classici" di Marsilio editore, a cura di Sergio Romagnoli).

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione. Colloquio. Per la prova d'esame è richiesta una conoscenza approfondita delle opere indicate, la loro analisi critica (con i necessari riferimenti biografici agli autori), e naturalmente anche una dettagliata conoscenza soprattutto della letteratura italiana dell'Ottocento (quadri storiografici, linee di tendenza, fenomeni più rilevanti, nozioni biografiche essenziali degli autori più rappresentativi).

Per i quadriennalisti, il modulo sostituisce la tradizionale "parte generale" dell'esame.

I non frequentanti dovranno concordare con il docente, nell'orario di ricevimento (non per telefono, né tramite e-mail, salvo casi davvero disperati) alcune letture critiche ad integrazione del punto A) del programma.

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:
Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore**

Prof. Mario Allegri

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, LA 2°, LG 2°, LM 3°, LS 2°, FI, FIL, FLM, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso propone la lettura dei più significativi romanzi del Naturalismo/Verismo italiano di secondo Ottocento, con una attenzione particolare all'opera di Giovanni Verga, riletta nella sua evoluzione dagli esordi tardoromantici e scapigliati alla "conversione" verista.

Prerequisiti: conoscenze generali della letteratura italiana ed europea dell'Ottocento.

Contenuto del corso. Il verismo italiano: Luigi Capuana, Giovanni Verga, Federico De

Roberto.

Testi di riferimento:

A) Appunti dalle lezioni, nel corso delle quali verranno indicate alcune letture critiche essenziali.

B) Lettura dei seguenti romanzi e novelle:

1) Luigi Capuana, *Giacinta* (Oscar Mondadori) e *Il marchese di Roccaverdina* (Oscar);
2) Giovanni Verga, *Una peccatrice* (Mursia); *Storia di una capinera* (Oscar); *Eva* (Mursia); una scelta (ma la lettura integrale non verrà punita), indicata a lezione, da *Cavalleria rusticana e altre novelle* (BUR); *I Malavoglia* (BUR); *Mastro don Gesualdo* (BUR, Oscar); 3) Federico De Roberto, *I Viceré* (Oscar, Garzanti).

I romanzi indicati andranno letti possibilmente nelle edizioni indicate, scelte tra le più attendibili e le meno costose, nonché fornite di buone introduzioni e di notizie essenziali sugli autori e sulle loro opere, che saranno naturalmente richieste all'esame.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio. Per la prova d'esame è richiesta una conoscenza approfondita delle opere indicate, la loro analisi critica (con i necessari riferimenti biografici agli autori), e naturalmente anche una dettagliata conoscenza soprattutto della letteratura italiana dell'Ottocento (quadri storiografici, linee di tendenza, fenomeni più rilevanti, nozioni biografiche essenziali degli autori più rappresentativi).

Per i quadriennalisti, il modulo sostituisce il tradizionale "corso monografico" dell'esame. Chi intende iterare l'esame dovrà concordare il programma col docente nell'orario di ricevimento (non per telefono, né tramite e-mail, salvo casi davvero disperati).

I non frequentanti dovranno concordare col docente alcune letture integrative.

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Stilistica e metrica italiana (p) (6) 40 ore

Prof. Antonio Girardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo e quadriennalisti.

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso vuole in primo luogo far prendere dimestichezza con l'analisi metrica del testo poetico, anche attraverso l'esame di campioni significativi di epoche e autori diversi. Nella successiva sezione monografica si parlerà di lingua (la sintassi in particolare), stile e metrica del *Canzoniere* di Umberto Saba.

Prerequisiti:

Contenuto del corso:

A) Letture e analisi metriche;

B) Sintassi e metrica del *Canzoniere* sabiano.

Testi di riferimento:

Per la sezione A): appunti dalle lezioni, tenendo come riferimento bibliografico generale P.G. Beltrami, *La metrica italiana*, Bologna, il Mulino, 1991, cap. II (pp. 67-138) e cap. IV (pp. 211-320).

Per la sezione B): appunti dalle lezioni e studio dei seguenti lavori: L. Polato, *Aspetti e tendenze della lingua*, in Id., *L'aureo anello*, Milano, Franco Angeli, 1994, pp. 47-86; A. Girardi, *Metrica e stile de primo Saba*, in Id., *Cinque storie stilistiche*, Genova, Marietti,

1987, pp. 1-48; Id., *Prosa in versi*; Padova, Esedra, 2001, pp. 75-93 e 144-160; P.V. Mengaldo, *Il Novecento* (Storia della lingua italiana a c. di F. Bruni), Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 199-206 e 382-385

Metodi didattici: il programma è svolto con lezioni frontali e seminario.

Modalità di valutazione. La valutazione del colloquio orale si sommerà, per chi partecipa attivamente al seminario, con il giudizio sulla relazione scritta.

I quadriennalisti potranno integrare con il programma (p. 1) di Storia della lingua italiana, o, in alternativa, concordando con il docente una bibliografia aggiuntiva.

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana LT (i) (6) 40 ore

Prof. Antonio Girardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il modulo, obbligatorio per tutti i curricula del Corso di laurea in Lettere, in abbinamento con il relativo progredito (p) di 20 ore, introduce a un ambito disciplinare di base e si rivolge agli studenti del I anno. L'obiettivo è quello di fornire le conoscenze fondamentali per lo studio scientifico della lingua italiana e della sua storia. Per questo si articola in due fasi: la prima, propedeutica e descrittiva, sui caratteri salienti dell'italiano attuale; la seconda dedicata ai fatti principali, ai dibattiti e ai protagonisti del passato.

Prerequisiti:

Contenuto del corso. Nozioni generali e introduttive e lineamenti di storia della lingua italiana (caratteri e varietà dell'italiano attuale; profilo storico dal latino volgare ai giorni nostri).

Testi di riferimento:

a) appunti dalle lezioni;

b) B. Migliorini-I. Baldelli, *Breve storia della lingua italiana*, Firenze, Sansoni, 1964 (e successive). Utile come lettura introduttiva M.T. Poggi Salani, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana, 1986.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p, 1) (3) 20 ore

Prof. Antonio Girardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso, di carattere monografico, è rivolto agli studenti del triennio di Lettere che hanno seguito il modulo di base. Due gli scopi di fondo, al di là

dell'argomento specifico. Il primo è quello di affinare il metodo per analizzare un testo poetico attraverso categorie linguistiche. Il secondo è quello di introdurre alla storia dell'italiano letterario.

Prerequisiti: corso introduttivo (i) (6) 40 ore.

Contenuto del corso: La lingua poetica nel primo Novecento: dai crepuscolari a Ungaretti.

Testi di riferimento:

a) appunti dalle lezioni;

b) P.V. Mengaldo, *Il Novecento* (Storia della lingua italiana a c. di F. Bruni), Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 195-222 e 375-399, V. Coletti, *Storia dell'italiano letterario*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 408-425.

c) La bibliografia specifica sui singoli autori e correnti sarà indicata nel corso delle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: esame orale.

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p, 2) (6) 40 ore

Prof. Erasmo Leso

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 3°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo e quadriennalisti

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: approfondimento della storia della lingua italiana.

Prerequisiti: preparazione di base nella linguistica italiana.

Contenuto del corso: cenni di grammatica storica e la questione della lingua nell'Ottocento.

Testi di riferimento: Appunti dalle lezioni. Poi: Giuseppe Patota, *Lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2002; Alessandro Manzoni, *Lettera al Carena e Relazione sull'unità della lingua e dei mezzi di diffonderla*, entrambe in qualunque edizione; Graziadio Isaia Ascoli, *Proemio dell' "Archivio glottologico italiano"*, in qualsiasi edizione.

NB. Gli studenti quadriennalisti dovranno aggiungere: Bruno Migliorini e Ignazio Baldelli, *Breve storia della lingua italiana*, Firenze, Sansoni.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia dantesca (p) (3) 20 ore

Prof. Gilberto Lonardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 3°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: la testualità come luogo di conoscenza e verifica dello specifico letterario, nelle sue connessioni formali, storiche, simboliche, sullo sfondo della civiltà italiana e “occidentale”

Prerequisiti: conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica

Contenuto del corso:

- a) Problemi testuali;
- b) Un percorso nella Commedia: la similitudine;
- c) Interventi su Dante e Petrarca.

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni. Dante Alighieri, *Commedia*, preferibilmente nell'ediz. a cura di A.M. Chiavacci, Bologna, Zanichelli, 1999 e ss. (oppure nei Meridiani Mondadori, 1991 ss.): lettura approfondita e studio di almeno 80 canti a scelta (ma compresi tutti quelli considerati a lezione). Testi critici si indicheranno a lezione. Obbligatorio seguire almeno 5 interventi (affidati a professori ospiti - lezione conclusiva di G. Lonardi - in collaborazione col Centro scaligero degli studi danteschi di Verona) del punto c).

Metodi didattici: lezioni, esercitazioni

Modalità di valutazione: colloquio

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:

Filologia medievale e umanistica (i) (3) 20 ore

Prof. Guglielmo Bottari

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Gli ambiti entro cui si muove la filologia medievale e umanistica sono vastissimi: in pratica abbraccia tutta la letteratura in latino dal V al XVI secolo. In particolare, gli studiosi di tale disciplina tendono a privilegiare il filone latino della nostra grande letteratura dal Duecento al Cinquecento.

Prerequisiti: conoscenza di base della letteratura italiana.

Contenuto del corso. I fondamenti della Filologia umanistica e nozioni discrete della lingua latina.

Testi di riferimento: una buona letteratura per i licei (da utilizzare in particolare per Dante, Petrarca, Boccaccio); L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore, 1987 (solo il cap. IV); E. Garin, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano, Garzanti, 1987 (i capitoli saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni); appunti dalle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:

Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore

Prof. Guglielmo Bottari

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, LA 2°, LG 2°, LM 3°, LS 2°,

FLM, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Gli ambiti entro cui si muove la filologia medievale e umanistica sono vastissimi: in pratica abbraccia tutta la letteratura in latino dal V al XVI secolo. In particolare, gli studiosi di tale disciplina tendono a privilegiare il filone latino della nostra grande letteratura dal Duecento al Cinquecento; in quest'ottica assume un'importanza fondamentale lo studio della ricezione degli *auctores* classici, che proprio nel Veneto, e a Verona specialmente, in virtù della Biblioteca Capitolare, godettero di una straordinaria – e purtroppo assai poco esplorata – fortuna. Da qui l'esigenza di collegare i materiali di studio con la realtà territoriale, in una prospettiva di lavoro che ha già dato i suoi frutti da un lato per ciò che concerne il Trecento veronese, dall'altro in relazione all'ultimo Quattrocento veneto.

Prerequisiti: Una buona conoscenza della letteratura italiana e della lingua latina.

Contenuto del corso. A Verona, tra Dante e Petrarca.

La bibliografia e le fotocopie saranno fornite agli studenti, volta per volta, durante le lezioni.

Testi di riferimento: Una buona letteratura per i licei (da utilizzare in particolare per Dante, Petrarca, Boccaccio); L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore, 1987 (solo il cap. IV); E. Garin, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano, Garzanti, 1987 (i capitoli saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni); R. Avesani, *Il preumanesimo veronese*, in *Storia della cultura veneta*, II, Vicenza 1976, pp. 111-141.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:

Filologia medievale e umanistica (s) (3) 20 ore

Prof. Guglielmo Bottari

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: laurea specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Gli ambiti entro cui si muove la filologia medievale e umanistica sono vastissimi: in pratica abbraccia tutta la letteratura in latino dal V al XVI secolo. In particolare, gli studiosi di tale disciplina tendono a privilegiare il filone latino della nostra grande letteratura dal Duecento al Cinquecento.

Prerequisiti: conoscenza di base della letteratura italiana.

Contenuto del corso: I) Cultura umanistica a Verona nel Quattrocento. II) Libri e biblioteche dell'Umanesimo.

Testi di riferimento: Una buona letteratura per i licei (da utilizzare in particolare per Dante, Petrarca, Boccaccio); L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova,

Antenore, 1987 (solo il cap. IV); E. Garin, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano, Garzanti, 1987 (i capitoli saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni); appunti dalle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:

Letterature comparate (i) (6) 40 ore

Prof. Stefano Tani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, FI, FIL, FLM, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: corso che si propone di offrire agli studenti: 1) la conoscenza del contesto culturale e filosofico da cui nasce l'esistenzialismo (anni Quaranta del XX secolo); 2) la lettura di una serie di opere che in forma narrativa preparano, o esplicano, o seguono la filosofia della vita teorizzata dall'esistenzialismo (romanzi di Hemingway, Sartre, Camus, Bellow, Moravia, etc.); 3) nozioni di stilistica e di narratologia necessarie per scrivere correttamente un testo (tesina, commento) corredandolo di un appropriato apparato redazionale.

Prerequisiti: lettura completa del testo di Hermann Grosser *Narrativa* e di due romanzi che verranno indicati in dicembre (sul web e in bacheca accanto a porta dello studio) prima dell'inizio del corso. Se ritenuto necessario, nella seconda settimana di lezioni verrà effettuata una verifica scritta a questo proposito.

Contenuto del corso: "Narrare l'ansia: i romanzi dell'esistenzialismo".

Testi di riferimento (non definitivi, cioè suscettibili di sostituzioni e aggiunte):

per il punto 1): appunti delle lezioni; Sartre *L'esistenzialismo è un umanismo* (Mursia,); altri brevi saggi filosofici e letterari.

per il punto 2): appunti dalle lezioni e lettura di vari romanzi, tra cui senz'altro: Ernest Hemingway, *Il sole sorgerà ancora*; Jean-Paul Sartre, *La nausea*; Albert Camus, *Lo straniero* e *La caduta*; Saul Bellow, *L'uomo in bilico*; Alberto Moravia, *La noia*. L'elenco completo contenente le edizioni italiane raccomandate ed i titoli dei due romanzi da leggere prima dell'inizio del corso verrà affisso in dicembre; si consiglia, quando possibile, la lettura dei testi in lingua originale.

per il punto 3): Hermann Grosser, *Narrativa*, Milano, Principato.

E inoltre fotocopie di saggi e di testi narrativi indicati durante il corso e depositati presso la biblioteca di dipartimento e presso una fotocopisteria scelta dagli studenti. Durante il corso verranno proiettati vari film tratti dai romanzi o comunque significativi.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: frequenza fisica e partecipazione mentale; eventuale prova scritta individuale (*test multiple choice*) nell'ultima settimana del corso; colloquio orale finale.

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:
Letterature comparate (p, 1) (3) 20 ore**

Prof. Stefano Tani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 3°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: corso in cui gli studenti divisi in vari gruppi appronteranno relazioni scritte su altrettanti romanzi letti nel corso introduttivo; in queste relazioni verrà applicato ciò che è stato imparato nel corso introduttivo per quanto riguarda: 1) l'analisi narrativa dei romanzi e del contesto culturale e filosofico da cui nascono; 2) l'analisi narratologica; 3) la corretta stesura stilistico-redazionale di un testo saggistico.

Prerequisiti: precedente corso introduttivo.

Contenuto del corso: Scrivere sui romanzi dell'esistenzialismo

Testi di riferimento: testi e appunti del corso introduttivo.

Metodi didattici: relazioni scritte e relative esposizioni orali da parte di gruppi di studenti; correzioni scritte e orali alle medesime del docente.

Modalità di valutazione: voto alle relazioni scritte di gruppo; voto alle esposizioni orali individuali delle singole sezioni delle relazioni; frequenza; partecipazione alla discussione.

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:
Letterature comparate (p, 2) (3) 20 ore**

Prof. Stefano Tani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 3°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di presentare e discutere temi e problemi della comparatistica attraverso la lettura di un manuale dedicato alla disciplina

Prerequisiti: corso introduttivo e corso p, 1.

Contenuto del corso: "Temi e problemi della comparatistica".

Testo di riferimento: Nicola Gardini, *Letteratura comparata*, Milano, Mondadori Università, 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali. NB. Il corso viene mutuato dal corso analogo per Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo (p) (6) 40 ore.

Modalità di valutazione: colloquio orale finale.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p) (6) 40 ore

Dott. Attilio Giuseppe Boano

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LM 3°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, FLC, FLM, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Con un approccio scientifico allo studio del suono linguistico, l'insegnamento di Fonetica e fonologia presenta le nozioni fondamentali di fonetica e di fonologia. In particolare, è volto all'acquisizione dell'alfabeto dell'Associazione Fonetica Internazionale (Association phonétique internationale - International Phonetic Association)

Prerequisiti: conoscenze di base di Linguistica generale.

Contenuto del corso. I concetti di fonetica e di fonologia; fono e fonema; L'apparato fonatorio e l'apparato uditivo; Suoni apneumonici (clic) e pneumonici, vocalici e consonantici; La sillaba e la tipologia sillabica; Fenomeni di risalto fonetico; I dittonghi; L'Alfabeto Fonetico Internazionale; I simboli fonetici; I simboli diacritici; Altri simboli fonetici; Confronto fra trascrizioni alfabetiche e trascrizioni fonetiche di parole italiane, inglesi, tedesche, francesi, spagnole, portoghesi.

Testi di riferimento:

L. Canepari, *Introduzione alla fonetica*, Torino, Einaudi 1998 (pagine indicate durante il corso o successivamente); F. Albano Leoni - P. Maturi, *Manuale di fonetica*, 3^a ed., Roma, Carocci 2002 (Fonetica articolatoria e trascrizione fonetica, pp. 31-83); G.L. Beccaria (diretto da), *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi 1989 e 1996 (Elenco dei simboli, pp. XVI-XIX).

Per i quadriennalisti si aggiunge inoltre: A. De Dominicis, *Fonologia*, Roma, Carocci 2003 (Il dominio della fonologia e le domande cui risponde, pp. 11-25; Il paradigma strutturalistico, pp. 27-57).

Metodi didattici: lezioni frontali, esercizi di trascrizione fonetica.

Modalità di valutazione: colloquio orale, comprendente la verifica della conoscenza dell'alfabeto dell'Associazione Fonetica Internazionale attraverso un breve esercizio scritto.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore

Prof.ssa Paola Cotticelli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LM 3°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, FLC, FLM, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. La Glottologia, cioè la "scienza del linguaggio", descrive tutte le manifestazioni del linguaggio umano e viene qui affrontata secondo una prospettiva diacronica, cioè quella dell'evoluzione dei fenomeni linguistici nel tempo. Illustrazione dei concetti di classificazione linguistica, di famiglia e ricostruzione linguistica, nonché di mutamento linguistico.

Prerequisiti: conoscenza base del latino; gli studenti devono inoltre aver seguito entrambi i corsi "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1)" e "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2)".

Contenuto del corso. 1) Introduzione allo studio dell'indoeuropeistica; 2) La cultura degli indoeuropei attraverso il loro lessico.

Oggetto particolare di tale insegnamento è rappresentato da una famiglia linguistica, quella indoeuropea, che viene presentata nei suoi tratti genealogici essenziali, nelle sue diramazioni. In particolare il modulo *Introduzione allo studio dell'indoeuropeistica* approfondisce la tematica della ricostruzione linguistica, dell'origine e formazione delle lingue indoeuropee sulla base della fonologia delle lingue storicamente attestate nel Modulo 1, mentre nel Modulo 2 si affrontano le tematiche della formazione del lessico indoeuropeo, con riferimento alla "cultura" indoeuropea.

Si ricorda agli studenti dell'ordinamento triennale, che, qualora non avessero seguito alcun corso nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), non potranno essere ammessi a seguire "Glottologia" se non avranno prima conseguito 6 crediti a livello di corsi introduttivi (Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) e Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2)). Il programma per gli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale prevede, oltre alle 20 ore del corso, anche 20 ore di lezione per il modulo "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1)" e 20 ore di lezione per il modulo "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2)".

Testi di riferimento:

(1) Szemerényi, O. *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, Milano Unicopli 1980, cap. I, pg. 21-33; II, pg. 35-56; IV, pp. 57-94; Watkins, C. "Il proto-indoeuropeo", in: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, pp. 45-64.

(2) Villar, F. *Gli indoeuropei e le origini d'Europa*, Bologna 1997, parte prima, cap. I-II; parte seconda, cap. I-VIII; Campanile, E. "Antichità indoeuropee", in: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, pp. 19-43.

Metodi didattici: lezioni frontali e seminari

Modalità di valutazione: colloquio orale.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:
Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore**

Prof. Giorgio Graffi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, LA 2°, LC 2°, LG 2°, LM 2°, LS 2°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Questo corso ha lo scopo di fornire alcune conoscenze introduttive relative ai vari aspetti del linguaggio umano, dal punto di vista sincronico. La presentazione di queste tematiche di linguistica sincronica è strettamente coordinata all'introduzione del metodo storico-comparativo e alla trattazione di alcuni temi relativi al cambiamento linguistico nell'insegnamento "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2)" (prof.ssa Cotticelli). Gli studenti che intendano acquisire 6 crediti nell'ambito del settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e linguistica) dovranno pertanto seguire entrambi gli insegnamenti.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso. Il corso prevede l'approfondimento dei concetti fondamentali per

l'analisi dei suoni (fonetica e fonologia), delle parole (morfologia), delle combinazioni di parole (sintassi), del loro significato (semantica) e del loro uso (pragmatica).

Testi di riferimento:

G. Graffi-S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, di prossima pubblicazione (i capitoli del testo che costituiranno lo specifico oggetto del programma di esame verranno tempestivamente comunicati)

Modalità di valutazione: colloquio orale; si segnala che l'esame di questo corso è da sostenersi insieme a quello di "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2)" (prof.ssa Cotticelli) per poter ottenere i 6 crediti previsti per il settore L-LIN/01 nell'ambito a1.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:
Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2) (3) 20 ore**

Prof.ssa Paola Cotticelli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, LA 2°, LC 2°, LG 2°, LM 2°, LS 2°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. L'insegnamento ha lo scopo di fornire le nozioni preliminari per gli studi storici sul linguaggio umano. I fenomeni linguistici possono essere analizzati nella loro struttura, indipendentemente dalla loro evoluzione attraverso il tempo (linguistica teorica), trattati dal prof. G. Graffi nell'insegnamento "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore". I due insegnamenti sono strettamente correlati e vanno seguiti entrambi da parte degli studenti che intendano acquisire 6 crediti nell'ambito del settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica.

Prerequisiti: nessuno.

Contenuto del corso. Fondamenti di linguistica storica: nozioni base relative al concetto di famiglia linguistica e di ricostruzione linguistica, al mutamento linguistico a livello fonetico, morfologico, sintattico e lessicale nonché ai fenomeni di interferenza.

Testi di riferimento:

Graffi, G.-Scalise, S., *Introduzione alla linguistica*, Bologna, Mulino, 2002, capp. III e X; Mancini, M., *Mutamento linguistico*, Carocci, 2003. (capitoli da specificarsi); R. Gusmani, "Interlinguistica", in: Lazzeroni, R. (a cura di) *Linguistica storica*, Carocci 1990, pp. 87-114.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale; si segnala che l'esame di questo corso è da sostenersi insieme a quello di *Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore* (prof. Graffi) per poter ottenere i sei crediti.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:
Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore**

Prof. Denis Delfitto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, LA 2°, LC 2°, LG 2°, LM 3°, LS 2°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso ha come finalità l'approfondimento di alcuni temi fondamentali di linguistica teorica, relativi all'analisi del linguaggio come sistema computazionale indipendente da altre capacità cognitive. In particolare, il corso del presente anno accademico si concentrerà sulla sintassi e sull'interazione fra sintassi e semantica, trattando temi connessi alla costituenza categoriale, alle dipendenze sintattiche e interpretative, alla struttura delle frasi e alla loro forma logica. Il corso è concepito in stretta connessione con il modulo "Linguistica generale (p, 2), che propone l'approfondimento di un tema specifico caratterizzante l'interfaccia fra sintassi e semantica, vale a dire il sistema di relazioni anaforiche alla base dell'uso di pronomi personali e riflessivi.

Gli studenti dell'ordinamento triennale possono quindi conseguire 6 crediti complessivi seguendo entrambi gli insegnamenti (Linguistica generale (p, 1) e Linguistica generale (p, 2)). Si ricorda però che gli studenti già iscritti all'ordinamento quadriennale e passati al II o III anno dell'ordinamento triennale, qualora non avessero seguito alcun corso nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), non potranno essere ammessi a seguire "Linguistica generale" se non avranno prima conseguito 6 crediti a livello di corsi introduttivi (Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) e Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2)). Il programma per gli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale prevede infine, oltre alle 20 ore del corso, anche 20 ore di lezione per il modulo "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1)" e 20 ore di lezione per il modulo "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2)".

Prerequisiti: gli studenti devono aver seguito entrambi i corsi "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1)" e "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2)".

Contenuto del corso. Il corso tratterà alcuni temi di sintassi descrittiva e di sintassi teorica, con particolare attenzione per i fenomeni della costituenza categoriale discontinua e per le proprietà interpretative delle dipendenze sintattiche.

Testi di riferimento:

G. Graffi, *Sintassi*, Il Mulino, Bologna, 1994 (capitoli 1-2-3-4-5-6-7)

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: colloquio orale. Si segnala che l'esame di questo corso è da sostenersi insieme a quello di "Linguistica generale (p, 2)" (Prof. D. Delfitto) per poter ottenere i 6 crediti previsti per il settore L-LIN/01 nell'ambito b2.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 2) (3) 20 ore

Prof. Denis Delfitto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, LA 2°, LC 2°, LG 2°, LM 3°, LS 2°, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. L'insegnamento di Linguistica generale affronta questioni descrittive e teoriche relative ai fenomeni del linguaggio. In particolare si tratta qui di un modulo dedicato all'approfondimento di un singolo tema relativo all'interfaccia fra sintassi e semantica: i principi strutturali, interpretativi e pragmatici che determinano il complesso sistema di relazioni anaforiche alla base dell'uso dei pronomi personali e dei pronomi riflessivi. Verranno definite le nozioni di dominio di località e di dipendenza strutturale. Verrà inoltre esplicitamente discussa la valenza interpretativa delle nozioni di "coindicizzazione" e di "legamento sintattico".

Prerequisiti: gli studenti devono aver seguito entrambi i corsi "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1)" e "Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2)".

Contenuto del corso. Il sistema di dipendenze referenziali alla base dell'uso di pronomi e riflessivi, i principi della cosiddetta "teoria del legamento", le nozioni di coindicizzazione e di "legamento" sintattico e semantico.

Testi di riferimento:

G. Graffi, *Sintassi*, Il Mulino, Bologna, 1994. (capitoli 8-10-11)

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:

Storia comparata delle lingue classiche (p) (3) 20 ore

Prof.ssa Paola Cotticelli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, FLC

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: All'interno della panoramica sulle lingue classiche indoeuropee, presentazione di testi scelti per illustrare le possibilità di ricostruzione della protolingua, nonché affrontare la lettura di testi arcaici. L'insegnamento è in stretto collegamento per i suoi contenuti anche con i curricula imperniati sugli insegnamenti specificamente relativi alle lingue latina e greca nonché con il corso di *Glottologia*.

Prerequisiti: conoscenza del latino e del greco. Gli studenti devono aver seguito i corsi *Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1)*, *Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2)* e *Glottologia*.

Contenuto del corso: *Lettura e commento di testi scelti di alcune lingue indoeuropee.* Lettura, esame, e commento linguistico di alcuni testi delle fasi arcaiche delle principali lingue indoeuropee. Analisi del lessico, della struttura del sistema verbale e nominale in prospettiva comparatistica.

Testi di riferimento: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, cap. II, IV, VII, IX, X, XI, XIII. Ulteriori indicazioni bibliografiche relative ai testi da leggere verranno comunicate nel corso delle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali e seminari

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore

Prof. Jean-François Rodriguez

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, FIL, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Contenuto del corso. Approccio storico-critico a testi letterari francesi del XIX secolo, considerati anche nei loro rapporti con i movimenti artistici coevi.

1. *Parte generale:* principali movimenti e autori della seconda metà del XIX secolo e dei primi decenni del XX secolo (1848-1914).

2. *Parte monografica:* Réalisme, Naturalisme, Symbolisme (date, protagonisti, opere).

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni e dei seminari;

M. Richter-A. Capatti, *Méridiennes. Histoire et Anthologie de la Littérature Française II*, Cleup, Padova, 2001 (cap. II : "La Révolte"; cap. III : "La Résignation", pp. 126-269).

Materiale didattico e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante le lezioni.

Modalità didattiche: lezioni generali e seminari

Modalità di valutazione: colloquio orale (lo studente dovrà essere in grado di leggere e tradurre i testi in lingua del programma).

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p) (3) 20 ore

Prof. Jean-François Rodriguez

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 3°, LG 2°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Contenuto del corso. Approccio storico-critico a testi letterari francesi del XIX secolo, considerati anche nei loro rapporti con i movimenti artistici coevi.

Parte monografica: La critica dell'arte degli scrittori: analisi storico-critica di una scelta di testi di Baudelaire, Aurier, Mirbeau, Huysmans, Zola, Segalen, Apollinaire.

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni e dei seminari;

M. Richter-A. Capatti, *Méridiennes. Histoire et Anthologie de la Littérature Française II*, Cleup, Padova, 2001 (cap. II : "La Révolte"; cap. III : "La Résignation", pp. 126-269).

Materiale didattico e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante le

lezioni.

Modalità didattiche: lezioni generali e seminari

Modalità di valutazione: colloquio orale (lo studente dovrà essere in grado di leggere e tradurre i testi in lingua del programma).

NB. Per l'iterazione di Letteratura Francese (ordinamento quadriennale), lo studente porterà il corso monografico dell'anno corrente, oltre alla lettura del testo integrale di due opere del XIX secolo. I titoli delle due opere da leggere e la relativa bibliografia saranno concordati con il docente.

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (i) (6) 40 ore

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, FLM, GEO, STE

L'insegnamento viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione, prof. Mario Dal Corso.

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (p) (3) 20 ore

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 2°, LA 2°, STE

L'insegnamento viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione, prof. Mario Dal Corso.

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore

Prof. Domenico Pezzini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, FIL, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso mira a dare un'informazione di base sui principali momenti, movimenti e figure della letteratura inglese dal medioevo al Novecento in connessione con l'evoluzione storico-culturale del paese, con particolare attenzione allo sviluppo delle arti.

Prerequisiti: conoscenza di livello pre-intermedio (B1) della lingua inglese, da documentare con certificato del CLA.

Contenuto del corso: la letteratura inglese dal medioevo al Novecento; elementi di stilistica riferiti alla poesia, al teatro e alla prosa; lettura e analisi linguistico-stilistica di testi dei vari periodi.

Testo di riferimento: G. Thomson-S. Maglioni, *Literary Landscapes*, Cideb/Black Cat, Genova/Canterbury 2002. Al volume è annesso un CD audio che lo studente farà bene a procurarsi per esercitarsi in una lettura corretta dei testi.

Metodi didattici: lezioni frontali con esercitazioni di lettura e analisi.

Modalità di valutazione: colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente le pagine del testo di riferimento, e più in particolare i testi in poesia e prosa oggetto di studio.

Nota: non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito, per gli studenti non frequentanti.

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (p) (3) 20 ore

Prof. Domenico Pezzini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 3°, LG 2°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: studiare temi e forme di un poeta inglese dell'Ottocento, G.M. Hopkins, attraverso una lettura analitica (lingua, immagini, forme prosodiche, ecc.) di alcuni testi. Saranno anche analizzate comparativamente alcune traduzioni italiane (Montale, Guidi, Papetti) delle poesie di Hopkins onde mettere a fuoco i problemi implicati nella traduzione del testo poetico.

Prerequisiti: conoscenza di livello pre-intermedio (B1) della lingua inglese, da documentare con certificato del CLA

Contenuto del corso: la poesia di G.M. Hopkins (1844-1889).

Testi di riferimento: G.M. Hopkins, *Poems and Prose*, ed. by W.H. Gardner, Penguin Books 1983. In alternativa si può usare l'edizione italiana con testo a fronte (per le poesie): Gerard Manley Hopkins, *Dalle foglie della sibilla: poesie e prose*, a cura di Viola Papetti, Rizzoli, Milano 1992.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente i testi poetici oggetto di studio. Non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito, per gli studenti non frequentanti.

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese: Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore

Prof. Domenico Pezzini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 2°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: fornire gli elementi caratterizzanti dello sviluppo storico di una lingua, nel caso l'inglese, mostrando quali fattori, esterni e interni, ne possono condizionare l'evoluzione

Prerequisiti: conoscenza di livello pre-intermedio (B1) della lingua inglese, da documentare con certificato del CLA

Contenuto del corso: la storia della lingua inglese dalle origini alla fine del medioevo, con particolare attenzione alla formazione del lessico. Il corso comprenderà la lettura e analisi di testi esemplificativi relativi ai vari secoli del periodo considerato

Testi di riferimento: D. Pezzini, *Storia della lingua inglese dalle origini alla fine del Quattrocento*, La Scuola, Brescia 1998. Ulteriore materiale verrà fornito durante il corso.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: una prova scritta preliminare per ogni sessione di esame, seguita, se positiva, da un colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente i testi oggetto di studio.

Nota: non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito, per gli studenti non frequentanti.

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese:

Linguistica inglese (i, 2) (3) 20 ore

Prof. Maria Luisa Maggioni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM2°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso intende fornire agli studenti una competenza teorica e operativa relativa ai contenuti sotto elencati.

Prerequisiti: conoscenza di livello pre-intermedio (B1) della lingua inglese, da documentare con certificato del CLA

Contenuti del corso: il corso si propone di descrivere alcuni aspetti formali e funzionali dell'inglese di oggi: 1. fonetica e fonologia; 2. rapporti fra 'spelling' e pronuncia; 3. lessicografia: tipi di dizionari e loro uso.

Testi di riferimento: G. Porcelli, F. Hotimsky, *A Handbook of English Pronunciation. Theory and Practice*, Sugarco, Milano 2001. N.B: Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

Metodi didattici: lezioni frontali con esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione: una prova scritta preliminare per ogni sessione, seguita, se positiva, da colloquio orale.

Nota: non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito, per gli studenti non frequentanti.

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese: Linguistica inglese (p) (3) 20 ore

Prof. Domenico Pezzini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 2°, LA 3°, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di illustrare i problemi della traduzione dall'italiano all'inglese, con particolare riferimento alla traduzione di testi poetici

Prerequisiti: conoscenza almeno di livello pre-intermedio (B1 o B2) della lingua inglese, da documentare con certificato del CLA

Contenuto del corso: Elizabeth Jennings traduttrice dei *Sonetti* di Michelangelo.

Testi di riferimento: un'edizione italiana dei *Sonetti* di Michelangelo Buonarroti; E. Jennings, *The Sonnets of Michelangelo*, Carcanet, Manchester 1988.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente i testi poetici oggetto di studio.

Nota: non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito, per gli studenti non frequentanti.

L-LIN/ 13 Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore

Dott.ssa Carmen Flaim

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, FIL, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

Obiettivi formativi. Il corso intende ricostruire attraverso la lettura di passi scelti dai diari e dalle lettere italiane l'elaborazione tra il 1813 e il 1829 della *Italienische Reise* di Goethe

Prerequisiti: conoscenza di base della lingua tedesca

Contenuto del corso: L'esperienza italiana di Goethe.

Testi di riferimento:

Appunti dalle lezioni;

J.W. Goethe, *Viaggio in Italia*, Milano, BUR, o in versione tedesca *Italienische Reise*, Insel o DTV;

J.W. Goethe, *Diari e lettere dall'Italia (1786-1788)*, Roma, Artemide 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: colloquio, nel corso del quale sarà richiesta una buona conoscenza dei seguenti periodi della letteratura tedesca: Illuminismo, la "Empfindsamkeit" borghese, lo "Sturm und Drang", il Classicismo tedesco alla corte di Weimar, da approfondire sui testi indicati a lezione.

NB. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente alcune letture integrative.

L-LIN/ 13 Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore

Dott.ssa Carmen Flaim

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 3°, LG 2°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: La lettura e l'analisi del romanzo che decretò il successo europeo di

Goethe e ne fece il dominatore indiscusso della scena letteraria tedesca

Prerequisiti: Conoscenza di base della lingua tedesca

Contenuto del corso: Interpretazione del *Werther* di Goethe

Testi di riferimento:

Appunti dalle lezioni;

J.W. Goethe, *I dolori del giovane Werther*, Torino, Einaudi (nell'edizione col testo a fronte), o in versione tedesca, Reclam; pagine scelte (indicate a lezione) da Giuliano Baioni, *Il giovane Goethe*, Torino, Einaudi 1996

Metodi didattici: lezioni frontali;

Modalità di valutazione: colloquio.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente alcune letture integrative

L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:

Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Simonetta Ponchia

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, LS 3°, LA 2°, LA 3°, BC 2°, FLC, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza delle fasi della civiltà, ambienti geografici e principali vicende storiche del Vicino Oriente antico, con particolare riferimento ai rapporti con l'area mediterranea ed egea; conoscenza delle principali fonti relative ai periodi trattati e acquisizione delle metodologie di base per la loro analisi.

Prerequisiti: conoscenze storiche e linguistiche generali.

Contenuto del corso: storia del Vicino Oriente antico, in generale, e delle aree siriana, palestinese e anatolica nell'età del tardo bronzo e nella prima età del ferro, in maggior dettaglio; formazioni politiche, istituzioni, sviluppi sociali, economici, culturali dell'area; approfondimenti particolari saranno dedicati ai rapporti interstatali sviluppatisi durante "l'età internazionale", e coinvolgenti le aree mesopotamica, siro-palestinese, anatolica, micenea ed egizia, ai fenomeni di migrazione e ai "Popoli del Mare"; alla circolazione di beni e manufatti, di elementi culturali, ai contatti di lingue e scritture.

Testi di riferimento: M. Liverani, *Antico Oriente. Storia, società, economia*, Roma-Bari (Laterza), 2000; M. Liverani, *Le Lettere di el-Amarna*, Brescia (Paideia); M. Liverani, *Guerra e Diplomazia nell'Antico Oriente*, Bari-Roma (Laterza), 1994; G. Garbini, *I Filistei*, Milano 1997.

Fonti in traduzione e indicazioni relative a altri studi specifici saranno fornite durante il corso.

Metodi didattici: lezione frontale, analisi guidata dei documenti in traduzione. La frequenza è obbligatoria.

Modalità di valutazione: prova orale

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:
Storia del vicino oriente antico (p) (3) 20 ore**

Prof.ssa Simonetta Ponchia

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 3°, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: approccio allo studio della tradizione scribale e letteraria mesopotamica nei suoi ambiti di produzione, fruizione e trasmissione, attraverso l'analisi di un'opera emblematica; esame delle problematiche relative alla definizione del ruolo della letteratura nella società mesopotamica e all'individuazione del retaggio nella letteratura e nel pensiero successivi, nonché delle problematiche relative alla funzione della letteratura nell'elaborazione dell'ideologia politica.

Prerequisiti: conoscenza delle principali fasi storiche e popoli della Mesopotamia.

Contenuto del corso: il poema di Gilgamesh nella tradizione scribale e letteraria mesopotamica e nelle tradizioni posteriori.

Testi di riferimento: G. Pettinato, *La saga di Gilgamesh*, Milano 1991 (Rusconi); S. Parpola, *The Epic of Gilgamesh*, Helsinki 1997.

Indicazioni relative a altri testi e studi specifici saranno fornite durante il corso.

Metodi didattici: lezione frontale, analisi guidata dei testi. La frequenza è obbligatoria.

Modalità di valutazione: prova orale

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:
Storia del vicino oriente antico (s) (3) 20 ore**

Prof.ssa Simonetta Ponchia

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: laurea specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: affinamento della metodologia di analisi delle fonti del Vicino Oriente antico attraverso l'approccio alle problematiche interpretative di un particolare settore documentario; conoscenza delle concezioni e dei modelli storiografici elaborati in ambito mesopotamico.

Prerequisiti: acquisizione dei crediti del modulo introduttivo.

Contenuto del corso: la storiografia mesopotamica dall'età sumerica all'età neo-babilonese, con particolare riferimento allo sviluppo della storiografia assira.

Testi di riferimento: volumi del *Royal Inscriptions of Mesopotamia Project*, Toronto 1987- ; F.M. Fales, *L'impero assiro*, Roma-Bari (Laterza) 2000.

Indicazioni relative a altri testi e studi specifici saranno fornite durante il corso.

Metodi didattici: lezione frontale, analisi guidata dei testi. La frequenza è obbligatoria

Modalità di valutazione: prova orale.

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:
Antropologia culturale (i, 1) (3) 20 ore**

Prof.ssa Giuliana Sellan

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC 1°, LC 3°, LM 3°, LS 3°, LA 2°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: ambito di sede

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone l'acquisizione di elementi base delle tematiche di riflessione e analisi proprie alle discipline demoetnoantropologiche.

Prerequisiti:

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio del pensiero antropologico;
2. I campi d'indagine, i saperi su culture altre, la narrazione nel discorso antropologico: esperienze di campo e scrittura dei testi.

Testi di riferimento:

A. Barnard, *Storia del pensiero antropologico*, edizioni il Mulino;

E.A. Schultz, R. H. Lavenda, *Antropologia Culturale*, Zanichelli.

Metodi didattici:

Modalità di valutazione:

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:
Antropologia culturale LT (i, 2) (3) 20 ore**

Prof.ssa Giuliana Sellan

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, LM 3°, LS 3°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: ambito di sede

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone l'acquisizione di elementi base delle tematiche di riflessione e analisi proprie alle discipline demoetnoantropologiche.

Prerequisiti:

Contenuto del corso (integrato con il modulo (p), (3), 20 ore):

1. Approfondimento, tematiche legate alla ricerca sul campo;
2. Continuazione della presentazione e discussione iniziata nell'a. a. 2002/2003 delle tematiche inerenti alla ricerca "Il Veneto Oltre l'Oceano: l'emigrazione di famiglie dal Veneto verso il Rio Grande do Sul 1877-1890. Una ricerca di storia demografia, antropologia, tradizioni orali, linguistica, etnomusicologia e cultura materiale." In questa fase saranno presentate e discusse le testimonianze dei ricercatori afferenti al gruppo: Perco Daniela introdurrà il tema dello studio delle fonti orali, De Melis Francesco illustrerà la ricerca di Antropologia visiva e di etnomusicologia. Come per il passato, i riferimenti saranno nel tempo e nello spazio delle due realtà: il Veneto e la Valle

Belluna, luoghi di partenza e il Rio Grande do Sul, luogo di insediamento.

Testi di riferimento: tempi delle conferenze e bibliografia verranno pubblicati sul sito web del Docente.

Metodi didattici: a lezioni di carattere generale seguiranno esempi e letture critiche di casi etnografici, esercitazioni da parte degli Studenti con relazioni scritte, invito di Ospiti, uscite, materiali visivi e audiovisivi.

NB. Le modalità di valutazione è scritta o orale a discrezione del Docente. Verrà comunicata durante le lezioni.

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:

Antropologia culturale (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per LC 3°, LM 3°, LS 3°, BC 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE, viene mutuato dai moduli (i, 1) e (i, 2).

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:

Antropologia culturale (p) (3) 20 ore

Prof.ssa Giuliana Sellan

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 3°, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: ambito di sede

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Vedi il programma del modulo Antropologia culturale LT (i, 2) (3) 20 ore.

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:

Antropologia del vestiario e dei mestieri della moda (p) (3) 20 ore

Laboratorio di Etnografia e museografia del vestiario 12 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza FI (p, 1) (3) 20 ore

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 2) (3) 20 ore

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore

M-FIL/04 - Estetica: Estetica FI (i) (6) 40 ore

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (i) (3) 20 ore

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (i) (3) 20 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia:

Storia della filosofia del rinascimento (p) (6) 40 ore

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (p) (6) 40 ore

**M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale:
Storia della filosofia medievale (p) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia.

M-GGR/01 - Geografia: Cartografia (i) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per LM 3°, LG 3°, FLM, GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (i) (6) 40 ore

Prof. Roberto Bernardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, BC 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 di lezioni frontali, esercitazioni, seminari e 110 di studio individuale e verifiche

Obiettivi formativi: conoscenza delle problematiche fondamentali dell'evoluzione della scienza geografica e delle tematiche inerenti la geografia fisica e la geografia umana

Prerequisiti: conoscenze di base dell'articolazione geografica del mondo

Contenuti del corso: volto agli studenti che intendono in futuro dedicarsi all'insegnamento o ad attività in campo geografico presso Enti territoriali, il corso porrà l'accento sui fenomeni fisici e umani la cui presenza, entità e dinamica maggiormente incidono sui territori e sulla creazione dei paesaggi geografici

Testi di riferimento: (tre libri a scelta tra quelli indicati)

R. Bernardi, *Voglia di geografia: conoscere, capire, gestire*, Verona, Libreria Editrice Universitaria, u. e.

P. Barozzi-R. Bernardi, *Cercando il mondo*, Bologna, Patron, u. e.

G. Corna Pellegrini, *La terra degli uomini. Popolazione umana e ricerca geografica*, Roma, Carocci Editore, u. e.

P. Dagradi, *Uomo – Ambiente – Società*, Bologna, Patron, u. e.

S. Hanson (a cura di), *Dieci idee geografiche che hanno cambiato il mondo*, Novara, De Agostini, u. e.

C. Minca (a cura di), *Introduzione alla geografia postmoderna*, Padova, CEDAM, u. e.

C. Smiraglia-R. Bernardi, *L'ambiente dell'uomo*, Bologna, Patron, u. e.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni, seminari, escursioni

Modalità di valutazione: prova orale

M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 1) (3) 20 ore

Prof. Roberto Bernardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 3°, LS 2°, LG 2°, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali, esercitazioni e visite

aziendali, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza della realtà economica del mondo dovuta alle situazioni fisiche, storiche, demografiche e politiche dei singoli territori

Prerequisiti: conoscenze di base della realtà geografica del mondo

Contenuti del corso: Elementi di geografia economica. Quale naturale continuazione del modulo introduttivo, il corso si orienta oltre che su argomenti di geografia economica generale anche su tematiche inerenti le principali teorie della localizzazione delle imprese al fine di poter avvicinare gli studenti alle problematiche politico-economiche del mondo

Testi di riferimento: (due libri a scelta tra quelli indicati)

G. Barbieri-F. Canigiani-L. Cassi, *Geografia e ambiente. Il mondo attuale e i suoi problemi*, Torino, UTET Libreria, u. e.

S. Conti-G. Dematteis-C. Lanza, *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET libreria, u. e.

P. Dicken-P. Lloyd, *Nuove prospettive su spazio e localizzazione*, ed. italiana a cura di G. Rizzo e C. Robiglio, Milano, F. Angeli, 1993

M. Dinucci, *Il sistema globale*, Bologna, Zanichelli, 1998

N. Marcello (a cura di), *Economia e popolazione*, Milano, F. Angeli, u. e.

R. Robertson, *Globalizzazione. Teoria sociale e cultura globale*, Trieste, Asterios Editore, u. e.

E. Turri, *La conoscenza del territorio. Metodologia per un'analisi storico-geografica*, Venezia, Marsilio, u. e.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni, seminari, visite aziendali

Modalità di valutazione: prova orale

M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 2) (3) 20 ore

Prof. Roberto Bernardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LG 2°, LM 3°, FLM, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 di lezioni frontali, esercitazioni, seminari o visite sul campo e 55 di studio individuale e verifiche

Obiettivi formativi: conoscenza delle problematiche insediative di ieri e di oggi; modalità e temi di studio della città come centro di coordinamento del territorio

Prerequisiti: conoscenza di base delle fonti statistiche e cartografiche inerenti le diverse modalità insediative

Contenuti del corso. Fondamenti di geografia urbana. Pur naturale continuazione dei moduli i e p1, il corso assume completa autonomia da questi, volgendo l'attenzione alle problematiche della città quale massima espressione insediativa nel tempo e negli spazi

Testi di riferimento: (due libri tra quelli indicati)

B. Cori (a cura di), *La città invivibile. Nuove ricerche sul traffico urbano*, Bologna, Pàtron, u. e.

B. Cori-G. Corna Pellegrini-G. Dematteis, *Geografia urbana*, Torino, Utet libreria, u. e.

P. Dagradi-G. Gattei-B. Menegatti-F. Merlini, *Imola. Forma e funzioni della città*, Bologna, Pàtron, u. e.

S. Gaddoni (a cura di), *Il sistema delle città europee*, Bologna, Patron, u. e.

G. Massimi, *Marche. Mutamenti nell'assetto urbano e problematiche ambientali*, Bolo-

gna, Pàtron, u. e.

P. Petsimeris (a cura di), *Le trasformazioni sociali dello spazio urbano*, Bologna, Pàtron, u. e.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni, seminari o visite guidate

Modalità di valutazione: prova orale

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (i) (6) 40 ore

Prof. Giovanni M. P. De Santis

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, BC 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale di crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: individuare gli elementi fisici ed umani fondamentali della disciplina e le loro interrelazioni al fine di poter interpretare i concetti di base del rapporto uomo-ambiente

Prerequisiti: conoscenza generale della geografia del mondo

Contenuto del corso: lettura e interpretazione dei paesaggi attraverso le carte geografiche; fondamenti di Geografia fisica, necessari per l'individuazione delle caratteristiche dei vari paesaggi esaminati; nozioni introduttive e di base sul concetto e sul metodo della Geografia umana; gli aspetti economici più attuali.

Testi di riferimento

1. (un libro a scelta per ogni settore)

C. Smiraglia e B. Bernardi, *L'ambiente dell'uomo. Introduzione alla Geografia*, Bologna, Patron, 1999; oppure: E.J. Tarbuck, F.K. Lutgens e M. Parotto, *Il nostro pianeta*, Milano, Principato, u.e.; oppure: B. Accordi, E. Lupia Palmieri e M. Parotto, *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Bologna, Zanichelli, u.e.;

2. (obbligatorio)

C. Palagiano (a cura di), *Linee tematiche di ricerca geografica*, Bologna, Pàtron, 2002;

Ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso

Metodi didattici: Il corso si articolerà in lezioni frontali in aula alle quali si potranno aggiungere, a seconda della specificità dei vari argomenti trattati, discussioni, letture specifiche nonché escursioni di studio al fine di meglio approfondire i caratteri della disciplina.

Modalità di valutazione: esame orale

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 1) (3) 20 ore

Prof. Giovanni M. P. De Santis

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 3°, LS 2°, LG 2°, GEO, FLM, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Settore scientifico di riferimento: M-GGR/01

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: fornire le basi necessarie per la conoscenza e la comprensione delle principali “emergenze” che, in un contesto globale, affliggono i Paesi in via di sviluppo

Prerequisiti: conoscenza delle tematiche della geografia fisica ed umana

Contenuto del corso: Esame dei caratteri, della distribuzione territoriale e dei problemi posti dal sottosviluppo nei Paesi poveri.

Testi di riferimento (un libro a scelta)

M. Dinucci, *Il sistema globale 2000*, Bologna, Zanichelli, u.e.;

Oppure: M. Morrone, *Il mondo di Gaia*, Roma, Armando, u.e..

Ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso

Metodi didattici: Il corso si articolerà in lezioni frontali in aula alle quali si potranno aggiungere, a seconda della specificità dei vari argomenti trattati, discussioni, letture specifiche nonché escursioni di studio al fine di meglio approfondire i caratteri della disciplina.

Modalità di valutazione: esame orale

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 2) (3) 20 ore

Prof. Giovanni M. P. De Santis

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LM 3°, LG 2°, FLM, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Settore scientifico di riferimento: M-GGR/01

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: presentare i caratteri preminenti dell'ambiente nei suoi rapporti con la presenza umana. Necessità di tutela e salvaguardia del pianeta nell'epoca della globalizzazione.

Prerequisiti: conoscenza delle tematiche della geografia fisica ed umana

Contenuto del corso: Studio delle problematiche della Geografia nel rispetto delle caratteristiche fisiche ed antropiche, con particolare riferimento agli aspetti connessi con la questione ambientale.

Testi di riferimento

G. Barbieri, F. Canegiani e L. Cassi, *Geografia e cambiamento globale*, Torino, UTET, 2003. Ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso

Metodi didattici: Il corso si articolerà in lezioni frontali in aula alle quali si potranno aggiungere, a seconda della specificità dei vari argomenti trattati, discussioni, letture specifiche nonché escursioni di studio al fine di meglio approfondire i caratteri della disciplina.

Modalità di valutazione: esame orale

M-GGR/01 - Geografia: Geografia culturale (i) (3) 20 ore

Prof. Roberto Bernardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LG 2°, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: corso introduttivo su tematiche specialistiche della “nuova geografia” volto in particolare a studenti che già abbiano seguito almeno il modulo di Geografia A; conoscenza delle problematiche fondamentali inerenti le motivazioni culturali, sociali, percettive influenti nell’articolazione della realtà geografica dei luoghi

Prerequisiti: conoscenze generali delle problematiche delle diverse branche geografiche

Contenuti del corso: il corso porrà l’accento sul paesaggio culturale come espressione spaziale di cultura e di civiltà nonché come realtà percepibile in ragione di cultura

Testi di riferimento: (due libri tra quelli indicati)

G. Andreotti, *Alle origini del paesaggio culturale*, Milano, Unicopli, u. e.

G. Andreotti, *Riscontri di Geografia culturale*, Trento, Artimedia, u. e.

G. Andreotti (a cura di), *Prospettive di geografia culturale*, Trento, La Grafica, u. e.

G. Andreotti-S. Salgaro (a cura di), *Geografia culturale. Idee ed esperienze*, Trento, Artimedia, u. e.

G. Bellezza, *Geografia e beni culturali*, Milano, F. Angeli, u. e.

C. Caldo-V. Guarrasi (a cura di), *Beni culturali e Geografia*, Bologna, Pàtron, u. e.

P. Claval, *Introduzione alla geografia culturale*, Bologna, Zanichelli, u. e.

E. Manzi, *Paesaggi come?*, Napoli, Loffredo ed., u. e.

M. Mautone (a cura di), *I beni culturali. Risorse per l’organizzazione del territorio*, Bologna, Patron, u. e.

S. Piccardi, *Fondamenti di geografia culturale*, Bologna, Pàtron, u. e.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: prova orale

M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (i) (3) 20 ore

Dott.ssa Maria Laura Pappalardo

Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento: LS 2°, GEO, STA, STE

Tipologia dell’attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo e specialistica

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: far conoscere le nozioni preliminari per comprendere i modi e i tempi dell’evoluzione concettuale della geografia regionale.

Prerequisiti: conoscenze di base della geografia umana.

Contenuto del corso. La geografia regionale ieri e oggi; la cronogeografia; lo spazio geografico.

Testi di riferimento: un libro a scelta tra:

Isnard H., *Lo spazio geografico*, Milano, Angeli, 1984;

Pinchemel P.-Pinchemel G., *Dal luogo al territorio*, Milano, Angeli, 1996;

Pinchemel P.-Pinchemel G., *Lo spazio antropico*, Milano, Angeli, 1996.

M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (p) (6) 40 ore

Dott.ssa Maria Laura Pappalardo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LG 3°, LM 3°, FLM, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: far comprendere l'evoluzione dello studio della regione geografica che si è arricchito, nel corso del tempo, di valenze sempre più complesse. Far conoscere le problematiche inerenti il sottosviluppo in Africa attraverso l'analisi di alcune Regioni su specifiche tematiche.

Prerequisiti: conoscenze di base della geografia umana. Si consiglia, inoltre, di acquisire le nozioni introduttive fornite nel modulo (i) (3) 20 ore.

Contenuto del corso. Dalla regione naturale alla regione come sistema sostenibile. Le regioni del sottosviluppo. L'evoluzione della regione, dalla regione storica alla regione sostenibile. Cause del sottosviluppo. Analisi di casi regionali.

Testi di riferimento: un libro a scelta tra:

Claval P., *Introduzione alla geografia regionale*, Bologna, Zanichelli, 1996;

Gaddoni S. (a cura di), *Il sistema delle città europee*, Bologna, Patron, 1998;

Sassen S., *La città nell'economia globale*, Milano, Il Mulino, 1996;

Barbina G., *Il piatto vuoto. Geografia del sottosviluppo*, NIS, Roma, 1995;

Prezioso M. (a cura di), *Territorio e sottosviluppo in Africa*, Milano, Angeli, 1988;

Ruddle K., Manshard W., *Ambiente e sviluppo nel Terzo Mondo*, Milano, Unicopli, 1986;

Turco A., *Geografia della complessità in Africa*, Milano, Unicopli, 1986.

Metodi didattici: lezioni frontali. La partecipazione "attiva" alle escursioni e alle visite di studio che verranno organizzate sarà riconosciuta come credito formativo.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

NB. *Per i non frequentanti* è utile un incontro con la docente per concordare la bibliografia.

M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (i) (3) 20 ore

Prof.ssa Sandra Vantini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 2°, LG2°, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: introdurre lo studente allo studio della geografia storica approfondendo in particolare concetti e metodi di una disciplina che deve correlare le dimensioni spazio e tempo.

Prerequisiti: conoscenze di base della geografia fisica e umana.

Contenuto del corso. Rapporti storia-geografia, dimensioni spazio e tempo.

Testi di riferimento: materiali forniti a lezione. Gli studenti che non possono frequentare

potranno trovare trattate le tematiche introduttive e le riflessioni metodologiche nella Parte I “Gli strumenti della ricerca: ambiente e paesaggi” (pp. 1-125) del testo di L. Rombai, *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Le Monnier, Firenze, 2002, e nel capitolo “Il territorio come costruzione storica” (pp.1-39) in E. Turri, *La conoscenza del territorio. Un'area campione: metodologia per l'analisi storico-geografica*, Marsilio Editori, Venezia, 2002. Si consiglia inoltre la lettura di P. Sereno, *Introduzione all'edizione italiana e La geografia storica in Italia* in A. Baker, *Geografia storica, tendenze e prospettive*, Milano, Angeli, pp. 9-32;167-183; M. Quaini, *Concetto e metodi della geografia storica*, in *Tra geografia e storia. Un itinerario di geografia umana*. Bari, Cacucci Editori, 1992, pp. 109-124. È comunque richiesto un incontro con la docente per definire il programma.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: la valutazione si baserà su un colloquio orale.

M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (p, 1) (3) 20 ore

Prof.ssa Sandra Vantini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 2°, LG2°, GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: introdurre all'analisi storico-paesistica e all'utilizzo integrato delle fonti (iconografiche, cartografiche, documentarie ecc.) per ricostruire l'evoluzione spaziale e organizzativa dei diversi territori.

Prerequisiti: conoscenze di base della geografia fisica e umana e nozioni introduttive alle finalità e al metodo della geografia storica fornite dal modulo (i) (3) 20 ore.

Contenuto del corso. I quadri paesistici italiani come sedimentazione di valori storici: la geografia storica dell'Italia con l'approfondimento di alcune aree campione.

Testi di riferimento:

L. Rombai, *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Le Monnier, Firenze, 2002.

E. Turri, *La conoscenza del territorio. Un'area campione: metodologia per l'analisi storico-geografica*, Marsilio Editori, Venezia, 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni, escursioni e visite di studio.

Modalità di valutazione: la valutazione si baserà su un colloquio orale. Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

Il modulo (i) e il (p, 1) forniscono i 6 crediti richiesti dal *curriculum* geografico. Gli studenti quadriennialisti oltre a questi due dovranno seguire anche il modulo (p, 2).

M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (p, 2) (3) 20 ore

Prof.ssa Sandra Vantini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: il modulo si propone di apportare nell'analisi storico-paesistica (alla quale gli studenti sono stati introdotti nei due moduli precedenti) il contributo delle testimonianze dirette forniteci dalle relazioni di viaggio.

Prerequisiti: È consigliata l'acquisizione delle nozioni introduttive su finalità e metodo della geografia storica (fornite dal modulo i) e di competenze nell'analisi storico-paesistica e nell'utilizzo integrato delle fonti (iconografiche, cartografiche, documentarie ecc.)

Contenuto del corso: il modulo intende presentare l'approccio geografico all'analisi delle relazioni di viaggio, fornendo esempi di lettura di informazioni e di valutazione delle cognizioni geografiche relative all'altrove, diverse per epoca e per tipologia di viaggiatore.

Testi di riferimento: oltre a materiali forniti o indicati nel corso delle lezioni, fondamentali per orientare all'approccio geografico alla letteratura di viaggio sono i seguenti testi: Scaramellini G., *La geografia dei viaggiatori. Raffigurazioni individuali e immagini collettive nei resoconti di viaggio*, Milano, Unicopli, 1993.

Lucchesi F. (a cura di), *L'esperienza del viaggiare. Geografi e viaggiatori del XIX e XX sec.*, Torino, Giappichelli, 1995.

Botta G. (a cura di), *Cultura del viaggio. Ricostruzione storico-geografica del territorio*, Milano, Unicopli, 1989.

<<Geotema 8>> *Il viaggio come fonte di conoscenze geografiche*, III, 2, maggio/agosto 1997, Patron, Bologna,

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni; potranno essere organizzate visite di studio..

Modalità di valutazione: la valutazione si baserà su un colloquio orale. Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

Agli studenti quadriennalisti che intendono sostenere l'esame di Geografia storica questo modulo è indispensabile per assolvere il debito formativo corrispondente al corso annuale. Il modulo può essere anche scelto come corso libero e costituire credito formativo per la laurea specialistica.

M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (s) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per la laurea specialistica in Geografia, viene mutuato per equivalenza dall'insegnamento ICAR/06 - Topografia e cartografia: Cartografia (i) (3) 20 ore. Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

M-GGR/01 - Geografia: Teoria e metodi della geografia (s) (3) 20 ore

Prof. Roberto Bernardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GEO

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: laurea specialistica

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza delle problematiche fondamentali che hanno motivato lo sviluppo delle conoscenze, del pensiero, dell'articolazione e delle finalità della geografia.

Prerequisiti: basi conoscitive delle diverse branche geografiche.

Contenuti del corso: il corso porrà l'accento sulla evoluzione della geografia da disciplina a scienza con finalità progettuali.

Testi di riferimento: (due libri scelti tra quelli indicati)

R. Bernardi, *Voglia di geografia: conoscere, capire, gestire*, Verona, Libreria Editrice Universitaria, u. e.

G. Dematteis, *Le metafore della terra*, Milano, Feltrinelli, u.e.

A. Favretto, *Nuovi strumenti per l'analisi geografica* I.G.I.S., Bologna, Pàtron, u. e.

P. Hagget, *L'arte del geografo*, Bologna, Zanichelli, u.e.

R. Hartshorne, *Metodi e prospettive della geografia*, Milano, F. Angeli, u.e.

V. Vagaggini-G. Dematteis, *Teoria e metodi della geografia*, Genova, Erodote, u.e.

Metodo didattico: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: prova orale

M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia applicata (i) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per LG 3°, GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia sociale (i) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per LM 3°, LG 2°, FLM, GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale LT (i) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per LG 3°, viene mutuato dall'insegnamento di Psicologia generale (i) (6) 40 ore, previsto per il corso di laurea in Filosofia.

M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale FI (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia.

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (p) (3) 20 ore

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:

Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore

Psicologia del lavoro (p) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale LT (i) (6) 40 ore

Prof. Andrea Castagnetti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, LC 3°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo o successivo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Contenuto del corso. Introduzione e lineamenti di storia medioevale dalla caduta

dell'impero romano alla scoperta dell'America.

Testi di riferimento:

1.1. G. Tabacco, G. G. Merlo, *Il Medioevo. V/XV secolo*, Bologna, Il Mulino, 1989, per la laurea quadriennale.

Per la laurea triennale è ammessa una scelta di argomenti, in senso diacronico, non inferiore per consistenza alla metà del manuale e fissata per iscritto.

Si consiglia la consultazione di un atlante storico.

1.2. Lettura, a scelta dello studente, di uno dei testi o gruppi di articoli, di seguito indicati, che interessano ambiti territoriali definiti:

- A. Castagnetti, *Il Veneto nell'alto medioevo*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 1990 (il docente non percepisce diritti di autore sui libri consigliati)

- A. Castagnetti, *Le città della Marca Veronese*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 1991

- G. P. Bognetti, *La Brescia dei Goti e dei Longobardi*, in *Storia di Brescia. I. Dalle origini alla caduta della Signoria viscontea (1426)*, Brescia, Morcelliana, 1963, pp. 393-447; G. P. Bognetti, *Brescia Carolingia*, *ibidem*, pp. 449-483; G. Arnaldi, *Da Berengario agli Ottoni*, *ibidem*, pp. 485-517; A. Bosisio, *Il comune*, *ibidem*, pp. 559-710; Zanetti, *Le signorie*, *ibidem*, pp. 823-876

- J. Jarnut, *Bergamo 568-1098, Storia istituzionale sociale ed economica di una città lombarda nell'alto medioevo*, Bergamo, Archivio Bergamasco, 1980

- A. Castagnetti, *Governo vescovile, feudalità, 'communitas' cittadina e qualifica capitanale a Trento fra XII e XIII secolo*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 2001, pp. 333

- G. Albertoni, *Le terre del vescovo. Potere e società nel Tirolo medievale (secoli IX-XII)*, Torino, Scriptorium, 1996

- V. Colorni, *Il territorio mantovano nel Sacro Romano Impero. I. Periodo comitale e periodo comunale (800-1274)*, Milano, Giuffrè, 1959

- M. Vaini, *Dal comune alla signoria. Mantova dal 1200 al 1328*, Milano, Angeli, 1986.

I gruppi di testi indicati interessano ambiti territoriali definiti. In tale modo lo studente può conoscere studi di storia regionale o cittadina o di altri ambiti territoriali, che forniscono le indicazioni delle fonti a disposizione e mostrano in concreto i criteri e i risultati della loro utilizzazione. La conoscenza della storia territoriale, a livello regionale od anche inferiore, con la possibilità di intraprendere ricerche personali di storia locale, appare, oltre che opportuna in una prospettiva di cultura generale, necessaria in una prospettiva professionale didattica, al fine di contribuire a superare l'impostazione tradizionale, che fa apparire frequentemente agli alunni l'insegnamento della storia, particolarmente di quella medioevale, come nozionistico e noioso, staccato dalla realtà e lontano dai loro interessi.

Possono essere scelte altre letture, motivate da specifici interessi culturali dello studente e concordate con il docente.

Metodi didattici: lezioni e seminari.

Modalità di valutazione: valutazione delle esercitazioni eventuali e colloqui orali.

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale LT (p, 1) (3) 20 ore

Prof. Andrea Castagnetti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, LS 2°, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo o successivo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Contenuto del corso. Il primo comune cittadino. Esempificazioni per Milano, Mantova, Verona, Vicenza, Padova, Ferrara e Ravenna.

Testi di riferimento:

Analisi delle fonti; appunti dalle lezioni; letture consigliate.

Metodi didattici: lezioni e seminari.

Modalità di valutazione: valutazione delle esercitazioni eventuali e colloqui orali.

NB. Osservazioni e avvertenze

L'insegnamento di Storia medioevale si propone, come tutti gli insegnamenti di storia, di mostrare la formazione del processo della conoscenza storica, in particolare, nel nostro caso, per l'età medioevale: a tale fine sono indirizzati lo studio del manuale, l'analisi delle fonti, le letture di storia regionale e, soprattutto, il corso monografico. Le osservazioni che seguono sono rivolte prevalentemente agli studenti non frequentanti.

Il concetto di Medioevo implica un riferimento alla storia europea di 'mezzo', tra l'età antica e l'età moderna, dal secolo V al secolo XV, che inizia e finisce in aree di gravitazione politica e culturale radicalmente diverse: dal mondo mediterraneo centro-orientale ad un'Europa centro-occidentale, orientata progressivamente verso l'Atlantico. Nel lungo processo di dieci secoli, la società tardo-antica, inserita nella struttura politica, giuridica, economica e culturale dell'impero romano, si articola in organismi politici, i regni, nei quali l'insediamento di popolazioni germaniche, all'interno dello spazio mediterraneo e latino, elabora, in rapporto con l'influenza religiosa e culturale del Cristianesimo e con la sua organizzazione ecclesiastica episcopale, nuove forme di potere. Dalla disgregazione del mondo antico, attraverso le esperienze altomedioevali latino-germaniche e la molteplicità dei centri politici dell'età 'feudale', ci si avvia nei primi secoli del secondo millennio alla ricomposizione sociale, politica, economica e culturale, che porta a nuovi assetti istituzionali: dal particolarismo politico ai comuni cittadini, alle signorie e ai principati italiani, ai principati e ai regni 'nazionali' europei, in un lungo processo di ricomposizione territoriale e di formazione di apparati stabili di potere, in altri termini in un processo di progressiva costruzione statale.

Il Medioevo non è abbastanza lontano per non avere lasciato tracce nel presente. Il modello di civiltà che esso esprime, nella ricerca di una forma unitaria e coerente, costituisce in ogni caso per la nostra coscienza un problema, suscita reazioni opposte, presentandosi come un pericolo da esorcizzare o un ideale da vagheggiare, il rifiuto, quindi, dei suoi valori, in quanto considerati negazione di quelli contemporanei, o il fascino che questi stessi aspetti 'antimoderni' esercitano. Il suo studio, invero, ampliando in profondità storica il campo della comparazione nell'osservazione del comportamento umano, apre nuove prospettive al pensiero come all'azione, sollevando l'uomo dai limiti imposti dalla sua esperienza contingente.

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (p, 2) (3) 20 ore

Prof. Gian Maria Varanini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 3°, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: padronanza critica di un problema storico; rapporto fra storiografia e fonti documentarie; conoscenza delle principali tipologie di fonti

Prerequisiti: informazione di base dell'argomento trattato.

Contenuto del corso: Le signorie cittadine nel Trecento italiano.

L'affermazione dei regimi signorili nelle città italiane del Duecento e Trecento; le forme del governo signorile; fonti e documenti per la storia delle signorie cittadine

Testi di riferimento: Oltre alla conoscenza del contenuto delle lezioni, compresi i testi analizzati a lezione (disponibili in fotocopia e sul sito internet della facoltà), è prevista la lettura di un'antologia di saggi curata dal docente (*Forme del governo signorile nell'Italia trecentesca*), in corso di stampa. Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatto con il docente per concordare una lettura integrativa.

Metodi didattici: lezioni frontali e seminariali (a seconda del numero degli studenti frequentanti).

Modalità di valutazione: esame orale conclusivo (ed eventuale valutazione del lavoro seminariale).

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (s) (3) 20 ore

Prof. Andrea Castagnetti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: laurea specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Contenuto del corso. La qualificazione vassallatica nella documentazione di età carolingia e postcarolingia.

Testi di riferimento:

Analisi delle fonti; appunti dalle lezioni; letture consigliate.

Metodi didattici: lezioni e seminari.

Modalità di valutazione: valutazione delle esercitazioni eventuali e colloqui orali.

M-STO/02 - Storia moderna:

Storia degli antichi stati italiani LT (i) (3) 20 ore

Prof. Gian Paolo Romagnani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, LM 2°, LS 3°, LA 2°, LA 3°, BC 2°, FLM, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre allo studio della storia di un'area regionale italiana partendo da un quadro politico-istituzionale degli antichi stati preunitari tra Cinquecento e Ottocento.

Prerequisiti: si richiede una discreta conoscenza della storia dell'Europa moderna (secc. XV-XIX). Il corso è particolarmente consigliato agli studenti che hanno già conseguito almeno 6 crediti di *Storia moderna*.

Contenuto del corso: Introduzione alla storia degli antichi stati italiani. Territorio, Regione, Stato regionale. La formazione degli Stati regionali nell'Italia fra XIV e XVI secolo, con particolare attenzione agli assetti politico-amministrativi definiti dalla pace di Lodi (1454) e dal trattato di Cateau-Cambrésis (1559). Il sistema degli antichi stati italiani nel quadro degli equilibri europei. Gli ordinamenti degli antichi stati (monarchie, principati, repubbliche oligarchiche). Le dinamiche sociali ("popolo", patriziati, ceti e nobiltà). L'Italia delle dinastie e delle corti. L'Italia delle città. L'Italia "spagnola" fra XVI e XVII secolo. L'Italia "austriaca" fra XVII e XIX secolo. Il Settecento e le riforme. Stati "vecchi" e stati "nuovi". L'Italia napoleonica e la crisi degli antichi Stati. Dagli antichi Stati italiani alle Regioni.

Testi di riferimento:

a) Introduzione alla storia degli antichi stati italiani: C. Casanova, *L'Italia moderna. Temi e orientamenti storiografici*, Roma, Carocci, 2001;

b) Storia degli antichi Stati italiani (un testo a scelta):

- G. Greco, M. Rosa (a cura di), *Storia degli antichi Stati italiani*, Roma-Bari, Laterza, 1996

- G. Hanlon, *Storia dell'Italia moderna 1550-1800*, Bologna, Il Mulino, 2002

- A. Spagnoletti, *Le dinastie italiane nella prima età moderna*, Bologna, Il Mulino, 2003

Metodi didattici: lezioni frontali e momenti seminariali.

Modalità di valutazione: colloquio orale ed eventuale tesina scritta da discutere all'interno del seminario.

M-STO/02 - Storia moderna:

Storia degli antichi stati italiani STE (i) (6) 40 ore

L'insegnamento viene mutuato per equivalenza da Storia degli antichi stati italiani LT (i) (3) 20 ore + (p) (3) 20 ore.

M-STO/02 - Storia moderna:

Storia degli antichi stati italiani (p) (3) 20 ore

Prof. Gian Paolo Romagnani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 3°, LA 2°, LA 3°, BC 2°, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: Il corso si propone di avviare lo studente allo studio della storia d'Italia in età moderna attraverso la conoscenza approfondita della società e degli ordinamenti degli Stati italiani preunitari, per soffermarsi poi, in maniera analitica, sulla realtà sociale, culturale, politica ed amministrativa di un antico Stato italiano tra Quattrocento e Settecento. Il corso di quest'anno è dedicato alla Repubblica di Venezia. Lo studente sarà pertanto messo in condizione di valutare con maggior consapevolezza il

senso e le implicazioni delle trasformazioni politiche, economiche e sociali subite dai territori dell'Italia del nord-est nel corso degli ultimi cinquecento anni.

Prerequisiti: si richiede una buona conoscenza della storia generale dei secoli XV-XIX ed il conseguimento almeno 6 crediti di *Storia degli antichi stati italiani* o di *Storia moderna*.

Contenuto del corso: La Repubblica di Venezia fra Quattrocento e Settecento: La Repubblica di Venezia. Le istituzioni. La Dominante e la Terraferma. Venezia tra Oriente e Occidente. Dalle origini al XVI secolo. L'interdetto del 1606. La crisi della politica veneziana nell'area mediterranea. Il Settecento: un riformismo mancato. Da Campoformio alla Restaurazione: la politica napoleonica. Il Regno Lombardo-Veneto e l'amministrazione austriaca. Venezia e l'Italia. .

Testi di riferimento:

- C. Fumian, A. Ventura (a cura di), *Storia del Veneto*, Roma-Bari, Laterza, 2000, 5 voll. (per la preparazione dell'esame si richiede la lettura dei vol. 3: *Dal 1350 al 1650*; vol. 4: *Dal 1650 al 1900*).

Una monografia a scelta:

- M. Berengo, *La società veneta alla fine del Settecento. Ricerche storiche*, Sansoni, Firenze, 1956;

- Ventura, *Nobiltà e popolo nella società veneta del '400 e '500*, Milano, Unicopli 1993 (prima ediz. Torino 1965);

- G. Cozzi, *Repubblica di Venezia e stati italiani*, Torino, Einaudi, 1982;

- F. Venturi, *Settecento riformatore*, vol.V, t.2: *La Repubblica di Venezia (1761-1797)*, Torino, Einaudi, 1990;

- P. Preto, *I servizi segreti di Venezia*, Milano, Il Saggiatore, 1994;

- P. Preto, *Per hora secreta*, Milano, Il Saggiatore, 2003;

- P. Preto, *Le riforme*, insieme con P. Del Negro, *La fine della Repubblica aristocratica*, in *Storia di Venezia*, vol. VIII: *L'ultima fase della Serenissima*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1999.

Metodi didattici: lezioni frontali e lavoro seminariale.

Modalità di valutazione: discussione di una relazione scritta all'interno del seminario e colloquio finale.

M-STO/02 - Storia moderna: Storia del Rinascimento (i) (3) 20 ore

Vedi la Sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

M-STO/02 - Storia moderna:

Storia della sanità e della medicina (p) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per STE, tace per l'a. a. 2003/2004.

M-STO/02 - Storia moderna:

Storia della storiografia moderna LT (i) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per LC 3°, LM 2°, LS 3°, LA 2°, LA 3°, BC 2°, FLM, STE, tace per l'a. a. 2003/2004.

M-STO/02 - Storia moderna:

Storia della storiografia moderna STE (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per STE, tace per l'a. a. 2003/2004.

M-STO/02 - Storia moderna:

Storia della storiografia moderna (p) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per LC 3°, LA 2°, LA3°, BC 2°, STE, tace per l'a. a. 2003/2004.

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna LT (i) (6) 40 ore

Prof. Alessandro Pastore

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, L 1°, LM 3°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, FIL, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo o successivo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: la conoscenza degli aspetti fondamentali della storia moderna, europea ed italiana, dalla fine del Quattrocento agli inizi dell'Ottocento; una particolare attenzione verrà dedicata alla elaborazione storica dell'idea d'Europa.

Prerequisiti: una prima informazione, a livello scolastico, dei lineamenti principali della storia moderna.

Contenuto del corso: illustrazione dei problemi della storia moderna attraverso l'esposizione e la discussione di una serie di elementi caratterizzanti che affrontano i nodi cruciali (da un punto di vista politico, economico, sociale, religioso e culturale) della vita italiana ed europea nei secoli dell'età moderna.

Testi di riferimento:

1. Un manuale di storia generale: si consigliano il testo di C. Capra (Le Monnier, Firenze), o di M. Salvadori (Loescher, Torino), oppure di R. Vivarelli (La Nuova Italia, Firenze).

2. Un libro a scelta nel seguente elenco: M. Berengo, *Nobili e mercanti nella Lucca del Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1965 (ristampa 1974); P. Burke, *Scene di vita quotidiana nell'Italia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 1988; R. Darnton, *Il grande massacro dei gatti e altri episodi della storia culturale francese*, a cura di R. Pasta, Milano, Adelphi, 1988 [introduzione; 4 capitoli a scelta su 6; conclusione; postfazione di R. Pasta]; N.Z. Davis, *Le culture del popolo. Sapere, rituali e resistenze nella Francia del Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1980 [tranne il capitolo 8°]; C. Ginzburg, *I benandanti. Stregoneria e culti agrari tra Cinquecento e Seicento*, Torino, Einaudi, 1972 (ristampa 1997), e, dello stesso autore, *Il formaggio e i vermi. Il cosmo di un mugnaio del '500*, Torino, Einaudi, 1976 (ristampa 1998); O. Niccoli, *Storie di ogni giorno in una città del Seicento*, Laterza, Roma-Bari, 2000; A. Pastore, *Crimine e giustizia in tempo di peste nell'Europa moderna*, Laterza, Roma-Bari, 1991; E.P. Thompson, *Società patrizia, cultura plebea. Otto saggi di antropologia storica sull'Inghilterra del Settecento*, Torino, Einaudi, 1981 (ristampa 1996) [escluse le pp. 181-250]; N. Wachtel, *La visione dei vinti. Gli indios del Perù di fronte alla conquista spagnola*, Torino, Einaudi, 1977.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: la verifica sulla parte generale (manuale di storia moderna) si svolgerà in forma scritta; il controllo sulla parte specifica avrà luogo attraverso un colloquio orale.

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore

Prof. Alessandro Pastore

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: L 1°, LM 3°, LS 2°, FIL, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo o successivo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: la conoscenza storica, nei suoi aspetti generali, del ruolo esercitato dall'impero ottomano e dalla cultura islamica dentro gli spazi del mondo mediterraneo in età moderna.

Prerequisiti: nozioni di base ed elementi di periodizzazione dell'argomento trattato.

Contenuto del corso: informazioni per una prima conoscenza dell'organizzazione politica, amministrativa e sociale dell'impero ottomano; analisi delle relazioni intrattenute fra islam e cristianesimo; esemplificazioni di alcune fasi di contatto (pirateria; conversioni; schiavitù; ecc.).

Testi di riferimento.

Oltre alla conoscenza del contenuto delle lezioni, lo/a studente/ssa dovrà leggere uno a scelta dei seguenti testi: G. Ricci, *Ossessione turca. In una retrovia cristiana dell'Europa moderna*, Bologna, Il Mulino, 2002; B. Lewis, *Europa barbara e infedele. I musulmani alla scoperta dell'Europa*, Milano, Mondadori 1983 (il libro è stato ristampato, presso l'editore Laterza nel 1991, con il titolo *I musulmani alla scoperta dell'Europa*); R. Mantran, *La vita quotidiana a Costantinopoli ai tempi di Solimano il Magnifico e dei suoi successori (16.-17. secolo)*, Milano, Rizzoli, 1985.

Metodi didattici: lezioni frontali in un contesto di seminario (compatibilmente con il numero degli/delle studenti/esse frequentanti).

Modalità di valutazione: la verifica sulla preparazione avrà luogo attraverso un colloquio orale.

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (s) (3) 20 ore

Prof. Alessandro Pastore

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: laurea specialistica

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: cenni generali sul reperimento della documentazione storica; informazioni sul trattamento dei dati; riscontri sull'utilizzo dei materiali sulla base della bibliografia storica più accreditata e/o più recente.

Contenuto del corso: Fonti e metodi della storia moderna:

informazioni sulle tipologie di fonti storiche relative all'età moderna; analisi più ravvicinata delle fonti notarili (lo stato degli studi; lettura, comprensione e uso del documento notarile; ricognizioni dirette sui fondi notarili dell'Archivio di Stato di Verona).

Testi di riferimento: il programma verrà comunicato agli studenti al primo incontro, e sarà esposto all'albo e visualizzato sul web.

Metodi didattici: lezioni frontali in un contesto di seminario (partecipazione attiva degli studenti con esercitazioni orali ed eventualmente scritte relative ai temi affrontati nel corso).

Modalità di valutazione: la verifica sulla preparazione avrà luogo attraverso un colloquio orale e la discussione della eventuale tesina scritta.

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea LT (i) (6) 40 ore

Prof. Emilio Franzina

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, L 1°, LM 3°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, BC 1°, FIL, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo o successivo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: apprendimento dei dati fondamentali per la conoscenza del '900 e verifica puntuale di alcuni aspetti della storia italiana in un contesto internazionale.

Prerequisiti: padronanza della lingua italiana e conoscenza dei principali elementi dello sviluppo storico ottocentesco in Europa.

Contenuto del corso. L'Europa e il mondo dalla prima alla seconda guerra mondiale - Bipolarismo e decolonizzazione - L'Italia dal dopoguerra a Berlusconi - L'età postindustriale e l'era della globalizzazione (cenni generali) - Guerre civili d'età contemporanea

Testi di riferimento: G. Sabbatucci e V. Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento*. Manuali di base Laterza, Roma Bari 2002; G. Ranzato (a cura di), *Guerre fratricide. Le guerre civili in età contemporanea*, Torino Bollati Boringhieri 1994.

Metodi didattici: lezioni frontali e analisi di documenti.

Modalità di valutazione: prova scritta con questionario

NB. *Per i quadriennalisti*, testi necessari per integrare il corso di 40 ore:

Harry Browne, *La guerra civile spagnola, 1936-1939*, Bologna Il Mulino 1999

Reid Mitchell, *La guerra civile americana*, Bologna Il Mulino 2003

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore

Dott. Renato Camurri

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, L 1°, LM 3°, LS 2°, FIL, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo o successivo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza del quadro storico generale relativo al periodo '43-'45 e delle interpretazioni storiografiche del fascismo. Capacità di collocare l'esperienza della resistenza nel contesto europeo, e di analizzare le trasformazioni (sociali, economiche e culturali) della società italiana nel periodo indicato.

Prerequisiti: nessuno (si consiglia agli studenti la frequenza di un corso di storia contemporanea).

Contenuto del corso: 1943-1945: la guerra civile degli italiani.

Il crollo del fascismo e la nascita della resistenza armata. Dall'analisi della categoria di guerra civile, il corso si soffermerà sullo studio del periodo 1943-1945 evidenziando il ruolo di tre soggetti: la Repubblica Sociale di Salò, l'occupante nazista e la Resistenza. Grande attenzione sarà anche riservata alla definizione della cosiddetta "zona grigia".

Testi di riferimento: appunti delle lezioni. Lettura di *due testi* scelti tra i seguenti:

G. Ranzato (a cura di), *Guerre fratricide. Le guerre civili in età contemporanea*, Torino, Bollati e Boringhieri, 1994, G. De Luna-M. Revelli, *Fascismo e antifascismo. Le idee, le identità*, Firenze, La nuova Italia, 1995, P. Pezzino-M. Battini, *Guerra ai civili. Occupazione tedesca e politica del massacro. Toscana 1944*, Venezia, Marsilio, 1997, D. Gagliani, *Brigate nere. Mussolini e la militarizzazione del Partito fascista repubblicano*, Torino, Bollati e Boringhieri, 1999, R. Liucci, *La tentazione della "Casa in collina". Il disimpegno degli intellettuali nella guerra civile italiana*, Milano, Unicopli, 1999, E. Collotti (a cura di), *Fascismo e antifascismo. Rimozioni, revisioni, negazioni*, Bari, Laterza, 2000, (le parti da portare al colloquio orale devono essere concordate con il docente), P. Pezzino, *Storie di guerre civili. L'eccidio di Nicioletta*, Bologna, Il Mulino, 2001, E. Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione*, Bari, Laterza, 2002, E. Aga Rossi, *Una nazione allo sbando. L'armistizio italiano del settembre 1943 e le sue conseguenze*, Bologna, Il Mulino, 2003, M. Battini, *Peccati di memoria. La mancata Norimberga italiana*, Bari, Laterza, 2003.

NB. Per frequentanti e non frequentanti è possibile concordare con il docente altre letture inerenti il tema del corso.

Metodi didattici: lezioni frontali e lezioni in cui è richiesta la partecipazione attiva degli studenti, mediante la lettura e commento di testi inerenti i temi trattati nel corso.

Modalità di valutazione: colloquio orale, salvo diverse indicazioni che verranno comunicate durante il corso.

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (i) (3) 20 ore

Dott. Renato Camurri

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 3°, LA 3°, FLM, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza della storia italiana dal 1861 al 1914, capacità di utilizzare un linguaggio storiografico appropriato, conoscenza delle principali fonti e strumenti utilizzati nella ricerca storica.

Prerequisiti: nessuno; è richiesta la conoscenza della storia generale dal 1848 al 1914 attraverso lo studio di un manuale di scuola media superiore a scelta dello studente.

Contenuto del corso: *Storia politica e sociale dell'Italia liberale (1861-1914)*. Analisi del processo di formazione dello stato unitario con particolare attenzione alle problematiche istituzionali, politiche, culturali e sociali, al ruolo delle classi dirigenti centrali e periferiche, alla definizione dei caratteri basilari dell'identità italiana.

Testi di riferimento: lettura di un testo a scelta tra i seguenti:

F. Cammarano, *Storia politica dell'Italia liberale (1861-1901)*, Bari, Laterza, 1999, (solo

pp. 3-306); A.M. Banti, *La nazione del Risorgimento*, Torino, Einaudi, 2000; E. Gentile, *Le origini dell'Italia contemporanea. L'età giolittiana*, Bari, Laterza, 2003.

Da abbinare ad un testo scelto tra i seguenti:

G. Montroni, *La società italiana dall'unificazione alla Grande Guerra*, Bari, Laterza, 2002, G. Sabbatucci, *Il trasformismo come sistema*, Bari, Laterza, 2003, G. Rebuffa, *Lo Statuto albertino*, Bologna, Il Mulino, 2003, F. Mazzonis, *La monarchia e il Risorgimento*, Bologna, Il Mulino, 2003.

NB. Per i frequentanti e non frequentanti è possibile concordare con il docente altre letture inerenti il tema del corso.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale, salvo diverse indicazioni che saranno comunicate durante il corso.

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (p) (3) 20 ore

Dott. Renato Camurri

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LA 3°, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo e specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza della storia italiana dal 1848 al 1914, capacità di utilizzare un linguaggio storiografico appropriato, conoscenza delle principali fonti e degli strumenti utilizzati nella ricerca storica, analisi critica

Prerequisiti: si consiglia la frequenza del modulo di Storia del risorgimento (i) (3) 20 ore (o un modulo di storia contemporanea); è richiesta una buona conoscenza della storia generale dal 1848 al 1914, acquisibile attraverso lo studio di un manuale di scuola media superiore a scelta dello studente.

Contenuto del corso: *La Grande Guerra: storia politica, militare e culturale*.

Testi di riferimento: appunti delle lezioni; lettura di un testo a scelta tra i seguenti;

M. Isnenghi, *Il mito della grande guerra*, Bologna, Il Mulino, 1989 o altre edizioni, (solo pp. 11-215); J. Winter, *Il lutto e la memoria. La Grande Guerra nella storia culturale europea*, Bologna, Il Mulino, 1998; M. Isnenghi - G. Rochat, *La Grande Guerra 1914-1918*, Firenze, La Nuova Italia, 2000 (solo pp. 1-72, 229-348); G. Rochat, *Ufficiali e soldati. L'esercito italiano dalla prima alla seconda guerra mondiale*, Udine, Gaspari, 2000; D. Rossini, *Il mito americano nell'Italia della Grande Guerra*, Bari, Laterza, 2000; B. Bianchi, *La follia e la fuga. Nevrosi di guerra, diserzione e disobbedienza nell'esercito italiano 1915-1918*, Roma, Bulzoni, 2001 (pagine da concordare con il docente); G. Alonge, *Cinema e guerra. Il film, la Grande Guerra e l'immaginario bellico del Novecento*, Torino, Utet, 2001.

Da integrarsi con un libro a scelta tra i seguenti:

M. Bloch, *La guerra e le false notizie*, Roma, Donzelli, 1994, E. Franzina, *Casini di guerra. Il tempo libero dalla trincea e i postriboli militari nel primo conflitto mondiale*, Udine, Gaspari, 1999, F. Minniti, *Il Piave*, Il Mulino, Il Mulino, 2000, A. Pastore, *Alpinismo e storia d'Italia*, Bologna, Il Mulino, 2003 (pagine da concordare con il docente).

NB. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso. Per i frequentanti e non frequentanti è possibile concordare con il docente altre letture inerenti

il tema del corso.

Metodi didattici: lezioni frontali e lezioni cui è richiesta la partecipazione attiva degli studenti, mediante la lettura e commento di testi relativi ai temi trattati nel corso.

Modalità di valutazione: colloquio orale, salvo diverse indicazioni che verranno comunicate durante il corso.

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia della scienza (i) (6) 40 ore

Prof. Luca Ciancio

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 3°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, BC 1°, STE, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine (LT), di base (BC)

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 110 per studio individuale

Obiettivi formativi: Si intende mostrare come lo sviluppo della scienza moderna sia strettamente legato ai contesti culturali e sociali in cui ha avuto luogo. Si vuole altresì evidenziare il significato dirompente di tale fenomeno rispetto alle concezioni tradizionali del cosmo e dell'uomo.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: Lo studente sarà guidato in una ricognizione delle principali tappe della rivoluzione scientifica dell'Occidente dal Quattrocento al Settecento in cui si riserverà particolare attenzione alle idee, alle pratiche e alle istituzioni cui diede origine.

Testi di riferimento: un'opera a scelta tra le seguenti: P. Rossi, *La nascita della scienza moderna in Europa*, Roma, Laterza, 2000, cap. 1-7, 9, 12, 13, 17; oppure R. Maiocchi, *Storia della scienza in Occidente*, Firenze, La Nuova Italia, 2000, pp. 191-368, 543-573.

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: esame orale. È opportuno che i non frequentanti contattino per tempo il docente.

NB. Per i quadriennalisti è approvata l'equivalenza seguendo il corso (i) + il corso (p).

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia della scienza (p) (3) 20 ore

Prof. Luca Ciancio

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 3°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, BC 1°, STE, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine (LT), di base (BC)

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 55 per studio individuale.

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso è mostrare la stretta relazione tra l'indagine scientifica e gli altri ambiti della cultura europea nella prima età moderna; si intende esplorare, inoltre, la stretta relazione tra lo sviluppo storico del fenomeno del collezionismo scientifico e l'evoluzione delle forme della sociabilità nella cultura e nella scienza.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso. Musei, collezioni e cultura scientifica nell'Italia della prima età moderna. Il corso intende esaminare la storia, le forme e le funzioni del collezionismo scientifico in Italia in rapporto alla storia delle discipline e alla storia della civiltà europea dal Rinascimento all'Illuminismo.

Testi di riferimento: G. Olmi, *L'inventario del mondo*, Bologna, Il Mulino, 1992, pp. 165-209, 255-379; oppure K. Pomian, *Collezionisti, amatori e curiosi*, Milano, Il Saggiatore, 1989, pp. 83-146, 245-325; oppure P. Findlen, *Possessing Nature*, Berkeley, University of California Press, 1996, pp. 291-407.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale. È opportuno che i non frequentanti contattino per tempo il docente.

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia della scienza (s) (3) 20 ore

Prof. Luca Ciancio

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: laurea specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 55 per studio individuale.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare il nesso esistente tra sapere scientifico e interessi di carattere politico esplorando alcuni casi specifici di interferenza tra le forme del discorso scientifico e quelle del potere.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: Biologia e ideologia. Si esaminerà il contenuto di alcune teorie del vivente circolanti nei secoli XVIII e XIX evidenziandone la relazione con lo sviluppo delle idee politiche tra dispotismo illuminato e età del nazionalismo.

Testi di riferimento: i materiali di studio saranno forniti di volta in volta a lezione.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale. È opportuno che i non frequentanti contattino preventivamente il docente.

M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni FI (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia.

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:

Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Giuseppina Gasparini De Sandre

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LC 3°, LS 3°, LA 2°, LA 3°, LG 3°, BC 2°, FIL, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. L'insegnamento comprende l'analisi delle istituzioni ecclesiastiche e religiose nel contesto generale storico dell'età di mezzo (secoli V-XV), e, al di là degli

aspetti più schiettamente istituzionali, lo studio dell'evoluzione delle idee e delle esperienze che animarono la cristianità medievale. Da una prima presentazione dei nodi fondamentali della storia del cristianesimo e della Chiesa per il periodo suddetto si intende procedere all'esame del movimento religioso sviluppatosi in Occidente tra XII e XIII secolo e avviare l'analisi della nascita del minoritismo.

Prerequisiti: conoscenza almeno elementare della lingua latina.

Contenuto del corso:

a) Elementi generali di storia del cristianesimo e della chiesa (secoli V-XV);

b) Linee del movimento religioso dei secoli XII-XXIII.

Testi di riferimento:

- *La società medievale*, a cura di S. Collodo-G. Pinto, Bologna, Monduzzi, 1999 (saggi di A. Rigon, *Le istituzioni ecclesiastiche della Cristianità*, e G. De Sandre Gasparini, *Momenti di vita religiosa dell'Occidente*, rispettivamente alle pp. 217-253 e 255-289);

- M. Gallina, G.G. Merlo, G. Tabacco, *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, a cura di G. Filoramo e D. Menozzi, Roma-Bari, Laterza, 1997 (per le parti che saranno indicate durante il corso).

- Una silloge di fonti sarà approntata durante il corso.

Si consiglia l'uso di un atlante storico a sostegno delle nozioni di storia medievale indispensabili per la comprensione della storia religiosa.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di lettura e analisi di fonti.

Modalità di valutazione: colloqui orali; sono facoltativi contributi scritti su singoli punti, da concordarsi con il docente.

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:

Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore

Prof.ssa Giuseppina Gasparini De Sandre

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LS 3°, LS 3°, FIL, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. L'insegnamento si propone di approfondire il tema del movimento religioso dei secoli XII e XIII, in particolare presentando Francesco d'Assisi attraverso i suoi scritti e le *Legendae* agiografiche. Tra queste, ci si soffermerà in particolare sull'opera di Tommaso da Celano, non senza avere dato le necessarie informazioni preliminari sull'insieme delle fonti francescane e sulla nota "questione" che le concerne. Lo scopo principale che ci si prefigge è avviare lo studente ad affrontare lo studio della storia religiosa in maniera problematica e con attenzione costante alle fonti.

Prerequisiti: conoscenza almeno elementare della lingua latina.

Contenuto del corso: Francesco d'Assisi e il movimento religioso contemporaneo.

Testi di riferimento:

R. Rusconi, *Francesco d'Assisi nelle fonti e negli scritti*, Padova, EFR-Editrici Francescane, 2002; G. Miccoli, *Francesco d'Assisi. Realtà e memoria di un'esperienza cristiana*, Torino, Einaudi, 1991; oppure *Dalla "sequela Christi" all'apologia della povertà*. Spoleto, Centro di studi sull'alto Medioevo, 1992 (per ambedue i testi saranno indicate le parti da studiare).

Una raccolta di fonti sarà fornita durante le lezioni..

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di lettura e analisi di fonti.

Modalità di valutazione: colloqui orali; sono facoltativi contributi scritti su singoli punti, da concordarsi con il docente.

**M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:
Storia della chiesa medievale (s) (3) 20 ore**

Prof.ssa Giuseppina Gasparini De Sandre

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: laurea specialistica

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. L'insegnamento si propone di fare analizzare in modo attivo alcune testimonianze relative a Francesco d'Assisi, alla formazione della prima fraternità e alla successiva istituzionalizzazione; si presenteranno i problemi dell'ordine dopo la morte e la canonizzazione di Francesco (1226, 1228), fornendo alcune esemplificazioni significative dell'impianto dell'ordine in area veneta.

Prerequisiti: conoscenza almeno elementare della lingua latina.

Contenuto del corso: Francesco d'Assisi e l'ordine dei frati Minori.

Testi di riferimento: *Frate Francesco d'Assisi*, Spoleto, Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 1994. Ulteriore bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni e dei seminari.

Metodi didattici: lezioni frontali e seminari con partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione: colloqui orali; sono facoltativi contributi scritti su singoli punti, da concordarsi con il docente.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:
Archivistica LT (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LC 2°, LS 3°, LA 3°, FLC, GEO, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

Per i quadriennalisti verrà indicata dal docente (prof. Paolo Golinelli) una bibliografia aggiuntiva.

M-STO/09 - Paleografia: Diplomatica (i) (3) 20 ore

Dott. Antonio Ciaralli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LS 3°, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: terzo

Semestre: primo

Numero totale di crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il modulo prenderà in considerazione la produzione manoscritta di natura documentaria dall'VIII secolo d.C. al XIV, con l'intento di illustrarne il processo evolutivo, diacronico e diatopico, in tale particolare campo di applicazione della scrittura latina. Nel far ciò, non si potrà non tenere conto dei progressi compiuti dalla coeva scrittura applicata al campo librario, che potranno essere seguiti o con la frequenza al c.p.

di Paleografia latina, oppure con approfondimenti di natura bibliografica. Scopo del modulo è quello di porre i frequentanti nella condizione di poter leggere e comprendere le attestazioni documentarie prodotte in area italiana nell'epoca considerata.

Prerequisiti: conoscenza di base della lingua latina

Contenuto del corso: le scritture documentarie (con esercitazioni di lettura); problemi di cronologia (con esercitazioni); problemi di edizione (con esercitazioni scritte)

Testi di riferimento: A. Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvance, Roma, 1987 (numerose ristampe); A. Petrucci-C. Romeo, "Scriptores in urbibus". *Alfabetismo e cultura scritta nell'Italia altomedievale*, Il Mulino, Bologna 1992.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di lettura e di edizione, seminari in archivio e biblioteca

Modalità di valutazione: orale.

Valgono, anche per questo modulo, le raccomandazioni espresse in calce al programma di Paleografia latina (p) sulla fondamentale importanza di continuo esercizio da compiersi sui fac-simili che verranno distribuiti a lezione, o altrove reperibili, per una buona preparazione all'esame.

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore

Dott. Antonio Ciaralli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LC 2°, LM 2°, LS 3°, LA 3°, BC 2°, FLC, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso si svilupperà con la fisionomia di un sommario panorama della scrittura latina dalle origini al sec. XV, ponendosi l'obiettivo di fornire un bagaglio di competenze che, pur minimo, permetta di attribuire una datazione e assegnare una localizzazione ai manufatti grafici prodotti in scrittura latina nell'arco cronologico considerato, oltre che, ovviamente, a consentirne una loro agevole lettura.

Prerequisiti: conoscenza di base della lingua latina.

Contenuto del corso: le scritture in alfabeto latino dalle origini al sec. XV.

Testi di riferimento: A. Petrucci, *Prima lezione di paleografia*, Editori Laterza, Roma Bari 2002; A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Il Bagatto 1993, da integrarsi con: G. Cencetti, *Paleografia latina*, Roma, Jouvance 1978 (ma si possono utilizzare anche altri manuali in lingua italiana come: B. Bischoff, *Paleografia latina. Antichità e Medioevo*, Padova, Antenore 1992; G. Battelli, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano 1949 [rist. 1998]).

Metodi didattici. Lo studio della paleografia implica un bagaglio di conoscenze tecniche (soprattutto per la lettura dei testi), l'acquisizione delle quali è possibile solo per mezzo di esercizio continuo. Per il raggiungimento di questo fine le lezioni saranno sempre accompagnate da esercitazioni di lettura, ma queste dovranno comunque essere integrate da letture personali condotte sulle raccolte di fac-simili disponibili.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (p) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per LS 3°, STA, STE, tace per l'a. a. 2003/2004.

**SECS-P/04 - Storia del pensiero economico:
Storia del pensiero economico (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LG 2°, LG 3°, GEO, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per LS 3°, LG 2°, LG 3°, FIL, GEO, STA, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

SECS-S/01 - Statistica: Statistica sociale (i) (6) 40

L'insegnamento, previsto per LG 2°, LG 3°, GEO, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

SECS-S/03 – Statistica economica: Statistica economica (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

SECS-S/04 – Demografia: Demografia (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per GEO, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

**SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:
Storia delle istituzioni politiche (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LS 2°, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione, laurea in Servizio sociale.

**SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:
Storia delle istituzioni politiche LT (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS 3°, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione, laurea in Servizio sociale.

**SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:
Storia delle istituzioni politiche STE (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione, laurea in Servizio sociale.

**SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe:
Storia americana (p) (3) 20 ore**

Prof. Emilio Franzina

L'insegnamento è previsto per la laurea specialistica in Storia della civiltà europea. Il programma verrà comunicato all'albo e sul web quanto prima.

SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia.

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:
Sociologia della famiglia (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LG 2°, LG 3°, GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

Sociologia dei processi culturali FIL (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per LS 3°, GEO, STE, viene mutuato per equivalenza da SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore, tenuto dal prof. Domenico Secondulfo.

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia.

SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici:

Sociologia dei fenomeni politici LT (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per LS 3°, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.